ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 23 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5297

# Il Duce in volo a Forlì

## Lunga visita alla Mostra tessile Anche questa battaglia nazionale "avviata a completa e sicura vittoria,,

FORLI' 22

**Il Duce, partito alle 13.15 dall'aeroporto del Littorio, pilotando il proprio apparecchio «S. 81», è giunto all'aeroporto di Forlì alle 14.30. L'apparecchio di scorta era pilotato dal tenente Bruno Mussolini.**

**Dall'aeroporto del Ronco il Duce si è recato a Forlì a visitare la Mostra del tessile nazionale. Erano a riceverlo il Prefetto, il Federale, il Podestà ed i componenti dell'Ufficio di coordinamento della mostra. La visita, molto minuziosa, è durata quasi due ore. Il Duce si è interessato a tutti gli sviluppi delle invenzioni, produzione e fabbricazione che ci daranno tra poco l'autonomia nazionale in questo campo. Egli ha chiesto informazioni sull'interessamento del pubblico e si è compiaciuto di sapere che diecine di migliaia di visitatori erano passati per i padiglioni, piccoli e grandi, allestiti da quasi tutte le case industriali tessili.**

**Congedandosi dagli organizzatori e dagli espositori, il Duce li ha elogiati ed ha dichiarato che considerava la battaglia del tessuto nazionale avviata a completa e vicina vittoria. Nel lasciare i diversi padiglioni, il Duce è stato vivamente acclamato e, all'uscita della mostra, il popolo accorso ha tributato al Capo una entusiastica dimostrazione.**

### Il plauso del Duce all'Ala Littoria

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente S. E. Valle, l'on. Umberto Klinger presidente amministatore delegato dell'Ala Littoria. L'on. Klinger ha illustrato al Duce l'attività dell'Ala Littoria dell'ultimo periodo, specialmente per quanto riguarda le linee di recente istituzione, prima fra tutte quella dell'Impero, che collega le due capitali in tre giorni e mezzo ed ha esposto il programma avvenire della società. Ha poi presentato al Duce una copia della relazione di bilancio dell'esercizio finanziario 1935-36 durante il quale i chilometri volati, il numero dei passeggeri e la quantità di carico trasportati sono notevolmente aumentati. Infatti, mentre nel 1934-35 furono volati chilometri 3.570.905 nel 1935-36 essi furono 4.302.011; i passeggeri da 46.872 sono saliti a 61.574 e le merci, posta e bagagli da kg. 924.457 a kg. 1.535.750. In relazione all'aumento del traffico stanno gli aumentati incassi. Le maggiori entrate, unitamente all'abbassato costo unitario del chilometraggio in seguito alle misure amministrative applicate per ridurre e contenere le spese, hanno permesso che alle precedenti riduzioni si aggiungesse una ulteriore notevole decurtazione delle sovvenzioni chilometriche concesse dallo Stato. La regolarità dei servizi si è mantenuta soddisfacentemente alta rispetto all'esercizio precedente, segnando anzi qualche miglioramento, raggiungendo una regolarità tecnica media del 99.2 per cento. Anche la sicurezza si è mantenuta superiore alla media generale. Il Duce, che segue con particolare interesse lo svolgersi dell'attività aerea civile, si è compiaciuto per i risultati ottenuti dall'Ala Littoria. Ha dato le direttive per l'azione da svolgere ed ha incaricato l'on. Klinger di esprimere il suo plauso a tutto il personale della società, in particolar modo ai naviganti che hanno assicurato i collegamenti con l'A. O. I.

### Le Insegne del Partito rientrate a Roma

ROMA, 22

Le Insegne del Direttorio del P. N. F. hanno fatto ritorno a Roma stamane alle 7. Il loro arrivo era atteso alla stazione da un reparto della Milizia con musica e da alcune centurie di CC. NN. composte dalle rappresentanze dei Gruppi rionali e dei Fasci Giovanili. Resi gli onori alle Insegne, queste sono state portate alla testa della colonna che faceva da scorta ed hanno lasciato la stazione salutate romanamente dalla folla. Percorsa via Nazionale, e via del Plebiscito, le Insegne, sempre fatte segno all'omaggio della popolazione, sono rientrate a Palazzo Littorio. *(Stefani).*

### Il problema vitivinicolo

#### Nuova disciplina organica e armonica a tutela della produzione e del consumo

ROMA, 22

L'economia viticola nazionale che abbraccia un milione di ettari di vigneti specializzati e tre milioni di ettari a coltura promiscua, rappresenta mezzo miliardo di giornate lavorative, un prodotto del valore lordo di circa 3 miliardi di lire, un miliardo circa di tributi diretti e indiretti.

Sono sufficienti queste cifre per dimostrare la particolare importanza del disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione, concernente la viticoltura e la produzione vinicola. Base del provvedimento è la disciplina dell'impianto e della ricostituzione dei vigneti, al duplice fine di evitare l'estensione della coltivazione della vite in zone poco adatte e di indirizzare la ricostituzione e l'impianto di vigneti verso varietà di pregio e di produzione costante.

#### Coltivazione razionale

Come si attuerà una tale disciplina? In base alle nuove norme lo agricoltore che vorrà impiantare un nuovo vigneto o provvedere alla ricostituzione per vecchiaia o malattie di una superficie già coltivata a vite, dovrà indirizzare la domanda al Consorzio per la viticultura competente per ottenere la concessione della prescritta autorizzazione. Il Consorzio, in possesso di tutti gli elementi indicati nella domanda, e cioè: superficie e ubicazione del terreno, natura della terra, qualità dei vitigni da impiantare, valuterà la richiesta e concederà il relativo permesso.

E' evidente che il Consorzio potrà fornire, sia a richiesta come di propria iniziativa, tutti quei suggerimenti che valgano ad impedire che l'agricoltore non ritragga dall'impianto o dalla ricostituzione del vigneto quei risultati economici che si proponeva di raggiungere. Nell'esercizio di questa importantissima funzione i Consorzi, oltre ad ispirarsi a valutazioni di carattere locale basate sull'esperienza, avranno come guida un programma di ricostituzione viticola e dei nuovi impianti, elaborato provincia per provincia dal Ministero dell'Agricoltura d'accordo con la Corporazione competente.

A questo proposito tutti gli enti direttamente interessati e particolarmente la Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura e gli organi tecnici periferici dello Stato sono stati consultati. Tale programma terrà conto sia delle superfici da destinarsi alla coltivazione della vite come delle varietà più convenienti.

#### Vini pregiati e distillazione

Altra parte importante del disegno di legge è quella che si riferisco alla disciplina della produzione e del commercio dei vini pregiati di determinata origine. La legge 10 luglio 1930-VIII n. 1164 che ha finora regolato la materia dei vini tipici, viene abrogata. Anche in questo campo sarà il Ministero, d'accordo con la Corporazione, l'organo destinato a far sì che la produzione e il commercio dei vini pregiati risultino efficacemente tutelati sia nell'interesse dei produttori, come nell'interesse dei consumatori e dell'economia nazionale acciocchè il marchio da concedersi e da salvaguardarsi venga effettivamente a contraddistinguere un vino pregiato di origine determinata.

Oltre a conservare la distillazione stabilita per la produzione dell'alcool col R. D. L. 27 aprile 1936-XIV, il quale, com'è noto, ha prescritto che l'alcool da bocca deve provenire dalla distillazione del vino e quello destinato alla carburazione deve provenire dalla distillazione del melasso e delle barbabietole, il disegno di legge approvato sempre con il concorso degli organi corporativi prevede infine la destinazione obbligatoria alla distillazione di una parte del vino ottenuto nelle annate nelle quali la produzione risulti notevolmente eccedente il consumo e la esportazione prevedibili, ed incoraggia a tal fine la costituzione di enopoli della Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura.

### Il messaggio natalizio del Pontefice

ROMA, 22

Il messaggio che il Papa leggerà alla radio il prossimo 24 dicembre a mezzogiorno e mezzo sarà di breve proporzioni e ricorderà le gravi condizioni del mondo, che richiamano ai grandi principii dai quali solo può venire la salvezza alla povera umanità. Sarà un messaggio di pace ai popoli, alle classi, agli individui dilaniati da tante lotte. Il Papa avrà anche parole di ringraziamento per l'interessamento del mondo alla sua salute e concluderà con gli auguri per le feste natalizie e con la benedizione apostolica.

Le condizioni generali di salute del Papa sono sempre migliori, ma perdurano gli atroci dolori alla gamba, che il Papa sopporta con mirabile serenità. Egli chiede al Signore di dargli pazienza in queste continue sofferenze che allevia con la costante preghiera. La mente sempre pronta e lucidissima gli dà modo di dirigere tutti gli affari senza stancarsi, di tenersi al corrente della voluminosissima corrispondenza, di telegrammi e lettere e di seguire altresì i fatti del giorno.

Tra ieri e oggi i Cardinali di Curia si sono recati a presentare gli auguri al Cardinale Segretario di Stato mons. Pacelli.

### La vigilanza sui prezzi a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 22

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Si è riunito, sotto la presidenza del Federale, il Comitato per la vigilanza sui prezzi istituito con decreto del Vicerè.

Nella seduta improntata a cordiale spirito di cooperazione corporativa si è deciso:

1) La costituzione di un ufficio reclami a cui il pubblico può far capo per ogni sua necessità.

2) La pubblicazione di un calmiere per i prodotti di prima necessità.

3) Il disciplinamento della distribuzione degli alloggi, assicurando la preferenza assoluta ai nazionali che hanno o siano per avere le rispettive famiglie in Colonia.

4) La vigilanza sul regolare passaggio delle merci da grossista a dettagliante, senza manipolazioni speculative fra grossista e grossista.

Altre decisioni minori riguardano l'obbligo ai venditori di rilasciare ai compratori ricevuta degli importi e la cooperazione dei compratori al compito di vigilanza e di controllo del Comitato dei prezzi.

La seduta si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce.

Una simpatica cerimonia militare fascista si è svolta al Fascio di Addis Abeba in occasione della visita dei Generali de Biase, Grego e Broglia delle Divisioni «Sabaudia» e «Granatieri di Savoia». La Casa del Fascio ha offerto ai rappresentanti dell'Esercito un vermut cameratesco, durante il quale i Generali hanno inneggiato all'alta funzione del Fascismo nella formazione dello spirito delle forze armate e nell'avvenire dell'Impero, e il Federale Cortese ha risposto esaltando le tradizioni del glorioso Esercito che ha conquistato alla nuova Italia l'Impero.

### L'arrivo della consorte e della figlia del Vicerè

ADDIS ABEBA, 22

Sono qui giunte la consorte e la figlia del Vicerè, Maresciallo Graziani.

### Cinque locomotive italiane giunte a Gibuti

ADDIS ABEBA, 22

Sono arrivate a Gibuti cinque locomotive di fabbricazione italiana, destinate a rafforzare la attrezzatura della linea ferroviaria. E' atteso a Gibuti il presidente del Consiglio d'amministrazione della Compagnia ferroviaria francese, concessionaria della linea. Scopo della visita è di esaminare cordialmente sul posto, con le autorità italiane, i mezzi tecnici per rafforzare la potenzialità di transito della strada ferrata.

### Le offerte per la fondazione dell'Impero

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto dalla ditta Gave Gaetano Prandi di Milano un'offerta di lire 10.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce aderendo al desiderio dell'offerente ha destinato la somma come appresso: lire 7000 al gruppo Cantore del Fascio di Milano, lire 2000 al Fascio di Cesano Maderno per la Casa del Balilla, lire 1000 alle Opere Assistenziali di Piadena.

### Il primo Sabato teatrale avrà luogo il 1.o gennaio in tutta Italia

ROMA, 22

Sabato nove gennaio avrà luogo in tutta Italia il primo «Sabato teatrale» con spettacoli di prosa, musica, operette e varietà. I prezzi sono di due lire e una lira a seconda dei posti.

### Omaggio del conte Vinci ai Caduti ungheresi

BUDAPEST, 22

Stamane il Ministro d'Italia conte Vinci ha deposto una corona sul monumento ai Caduti in guerra ungheresi e sulle tombe del cimitero italiano.

### GIUSTIZIA
### La fucilazione dei due figli di ras Cassa

ADDIS ABEBA, 22

*Nello Scioa settentrionale, durante un'azione di polizia che ha incontrato il favore degli abitanti, sono stati catturati gli altri due figli di ras Cassa, deggiac Averra e deggiac Asfauossen, che sono stati fucilati sulla piazza di Ficcè.*

*Le nostre instancabili truppe, col concorso amichevole della popolazione, stanno costruendo a Bonga, capoluogo del Caffa, il primo campo aereo di atterraggio della regione.*

La cattura e la fucilazione dei due figli di ras Cassa segna l'ultimo crollo di ogni possibilità di resistenza brigantesca nello Scioa, il territorio, cioè più direttamente legato all'antica tirannide negussita. Ed anche questa volta le popolazioni, elemento questo profondamente significativo, hanno cooperato con le nostre truppe per infrangere ogni superstite conato di rivolta da parte dei debellati signorotti schiavisti.

La bandiera tricolore si leva dunque sovrana e vittoriosa su tutti i territori dell'Impero

### Nessun ricevimento per Capodanno al Quirinale

ROMA, 22

Quest'anno non avranno luogo i consueti ricevimenti delle autorità e del corpo diplomatico per gli auguri di Capodanno alle LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice.

### Il Capo del Governo riceve gli scrittori Longanesi, Puccini Ungaretti

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto lo scrittore Leo Longanesi.

Ha ricevuto pure gli scrittori Mario Puccini e Giuseppe Ungaretti.

### Naufragio delle trattative franco-turche per il Sangiaccato

PARIGI, 22

La Conferenza franco-turca che si era riunita nel pomeriggio al Quai d'Orsay, è stata di breve durata. Essa pone termine agli scambi di vedute iniziati da lunedì a Parigi dal Ministro degli Esteri di Turchia Rusedy Aras in merito al Sangiaccato di Alessandretta, poichè le due parti hanno mantenuto inalterati i loro punti di vista iniziali. E' stato pertanto deciso che le conversazioni potranno essere eventualmente riprese tra i due Governi per via diplomatica. Il Quai d'Orsay ha pubblicato stasera il seguente comunicato, redatto di comune accordo dalle due parti:

«Il Consiglio della S. d. N., nel corso della sua ultima sessione, dopo avere udito un'esposizione delle delegazioni francese e turca in merito alla questione di Alessandretta, aveva deciso di rinviare alla sua sessione ordinaria di gennaio l'esame sostanziale della questione. Essa aveva raccomandato alle due parti di proseguire nel frattempo le conversazioni.

In conformità con tale mozione e per rispondere all'invito che gli era stato rivolto dal Governo francese, il Ministro degli Affari Esteri di Turchia, Rusedy Aras, accompagnato dal segretario generale del Ministero degli Esteri di Ankara e dal segretario generale della Presidenza della Repubblica di Turchia, si è recato a Parigi e i membri della delegazione turca hanno avuto con il Ministro degli Esteri Delbos e con il Sottosegretario agli Esteri Vienot e con i loro collaboratori, diversi colloqui ai quali assisteva pure il Ministro delegato a Berna, Vestman, rappresentante il relatore del Consiglio della S. d. N. Gli scambi di vedute non hanno potuto portare a un accordo. Le due parti prospettano la possibilità di proseguire, in collegamento con il relatore, le loro conversazioni per via diplomatica

### Il "terrore,, permanente nell'Urss
#### Altri 150 arrestati politici verranno processati in gennaio

LONDRA, 22

Il *Daily Express* pubblica una notizia secondo la quale la polizia segreta sovietica ha arrestato dal principio dell'azione cosiddetta di «ripulimento» 150 persone, alcune delle quali saranno giudicate dal Tribunale in gennaio. Esse sono accusate di spionaggio, di sabotaggio e di cospirazione contro la vita di Stalin; 35 degli arrestati sarebbero tedeschi.

Fra gli arrestati si troverebbero Radek, Sokolnikov e il Generale Putna.

### Due scienziati sovietici che preferiscono l'America...

VARSAVIA, 22

Si apprende da Mosca che i due scienziati russi, membri dell'Accademia delle scienze sovietiche, Cziciatin e Spatiew, che erano partiti per gli S. U., hanno informato il Governo dell'Urss di non voler più ritornare in Russia avendo trovato condizioni più favorevoli per i loro studi scientifici.

## L'UTOPIA GINEVRINA E L'IMPERO ITALIANO

# Il gesto chiarificatore anglo-francese

## richiama l'Europa nell'orbita del fecondo realismo

### Prima tappa

LONDRA, 22

Le decisione del Governo britannico di ritirare da Addis Abeba la sua rappresentanza diplomatica e di sostituirla con un consolato generale è di importanza capitale per il miglioramento e l'assestamento delle relazioni anglo-italiane, perchè con questa misura il Governo britannico riconosce di fatto l'annessione dell'Etiopia all'Italia. Ma è solo un primo passo totalmente separato dalle altre conversazioni in corso fra i due Paesi, riguardanti specialmente i reciproci interessi nel Mediterraneo.

#### Per gradi

Sarebbe un errore dedurre dal gesto della Granbretagna che ad esso debba seguire quasi immediatamente l'annuncio della soluzione di tutti gli altri problemi. Il valore della decisione di ritirare la Legazione da Addis Abeba sta nella dimostrazione palese che l'atteggiamento del Foreign Office nei riguardi dell'Italia è radicalmente mutato e che il Governo britannico desidera togliere di mezzo le ragioni di irritazione per risolvere agevolmente e in un'atmosfera serena problemi di intrinseca sostanza.

I giornali ufficiosi di stamane insistono nel spiegare lungamente ai loro lettori che il riconoscimento «de facto» è una necessità per proteggere gli interessi dei cittadini britannici in Abissinia o che l'atto non implica il riconoscimento pieno «de jure» cercando di sostenere la tesi che il Governo britannico rimane completamente libero di non ratificare la conquista italiana. Sono schiarimenti chè tendono a calmare le ire dei nuclei societari e antifascisti inglesi ancora in armi, ma che non hanno altro effetto che di semplici palliativi e finzioni verbali per far conoscere solo a poco a poco la verità.

Non si deve però insistere sulla nullità di questi commenti, che obbediscono ad una necessità di politica interna del Governo britannico. Dopo un anno di opposizione violentissima e di polemiche antiitaliane che sembravano dover condurre ad una guerra, occorre un po' di tempo e di pazienza per riconoscere l'errore e più ancora per farlo dimenticare con un rovesciamento di politica.

Del resto a Londra si sa già che la Società delle Nazioni agirà come valvola di sicurezza per il Foreign Office. Nel prossimo gennaio si riunirà il Consiglio della Lega, ed è assai probabile che esso risolva la ridicola ed ancora rivoltante questione rimasta in sospeso nel settembre scorso dell'esistenza o della scomparsa del cosidetto governo abissino del signor Tafari ad Addis Abeba o a Gore o altrove.

#### Un precedente

L'Etiopia ora è totalmente conquistata ed occupata dall'Italia e la leggenda del governo fantasma di Gore è sfatata. La Lega dovrà riconoscere — almeno — la scomparsa del governo abissino e quindi la decadenza dell'Abissinia da membro della Lega.

Avuti i sacri responsi ginevrini, il Foreign Office sarà libero — come del resto desidera — di poter riconoscere anche «de jure» l'annessione dell'Etiopia all'Italia.

Del resto i precedenti similari hanno già stabilito una specie di tradizione diplomatica per gli Stati riconosciuti «de facto». Sino al 1923 il Governo di Mosca non fu riconosciuto dalla Granbretagna: vi era però un riconoscimento di fatto ed esistevano anche scambievolmente delle rappresentanze che effettivamente erano diplomatiche, ma che ufficialmente si chiamavano o consolari o commerciali. In realtà però queste rappresentanze, cosiddette commerciali, avevano tutte le funzioni ed esplicavano un'opera quasi puramente diplomatica.

In seguito poi, come è noto, la Granbretagna riconobbe il Governo dei Soviet e le relazioni ritornarono diplomaticamente normali.

Questo è l'esempio più clamoroso e recente di realizzazione fra Stati che si riconoscono solo «de facto» e non «de jure».

Come si è detto sopra la trasformazione della Legazione britannica di Addis Abeba in Consolato è atto completamente separato dalle conversazioni sugli altri problemi. Negli ultimi giorni, specie per notizie diramate da giornali e da agenzie estere sono state presentate come già tanto avanzate da pensare che addirittura la firma di un accordo sarebbe stata imminente. Parecchi giornali anche a Londra hanno pubblicato nei giorni scorsi che l'annuncio della firma del «gentlemen's agreement» sarebbe avvenuta prima della fine dell'anno. Occorre una certa cautela ad accettare queste informazioni.

#### Atmosfera cambiata

E' assolutamente vero che le conversazioni in corso tra Roma e Londra procedono con molta animazione e con risultati soddisfacenti, ma è ancora assai presto per prevederne la conclusione. La questione dell'Abissinia è stata solo preliminare e, a quanto sembra, sino dall'inizio delle nuove trattative i due Governi si accordarono che essa fosse trattata e risolta separatamente.

Ripetiamo però che il regolamento di questa questione, lungamente studiata in tutti i particolari, è la prova della buona volontà della Granbretagna a voler cominciare a dare qualche soddisfazione all'Italia. L'atmosfera è mutata e influirà sulle altre conversazioni in corso. Le trattative riguardano come è noto specialmente il Mediterraneo. E' assai probabile che alla fine non sarà pubblicato un documento che possa passare per un patto o un trattato. Si afferma a Londra che i documenti da scambiarsi fra i due Governi saranno semplicemente nella forma di una lettera assai breve, senza particolari di sorta sulle singole questioni.

E' evidente che prima di uno scambio di impegni di tanta importanza politica e soprattutto morale le conversazioni trattino tutti gli aspetti della situazione, prevedendo anche il futuro e coinvolgendo problemi che probabilmente sono in ombra, ma che possono complicarsi. I giornali londinesi insistono nel collegare gli avvenimenti di Spagna alla convenzione fra Roma e Londra e scrivono sulla traccia di commenti parigini, che l'Italia non seguirà la Germania nel sostenere con tutti i mezzi il Governo del Generale Franco, perchè la Germania agirebbe allo scopo di stabilire un suo proprio predominio sulla Spagna.

E' anche diffusa a Londra la preoccupazione che la Germania sia decisa a scatenare una guerra di espansione la quale non potrebbe rimanere isolata.

Ad ogni modo, queste illazioni sono per il futuro: per ora, a quanto sembra, il Foreign Office pensa solo alle feste natalizie.

### Una decisione analoga degli Stati Uniti sarebbe prossima

PARIGI, 22

*L'Agenzia Havas riceve da Washington:*

*Si apprende da fonte autorizzata che il Governo degli Stati Uniti invierà prossimamente un Console ad Addis Abeba.*

### Fretta francese di riguadagnare terreno

PARIGI, 22

La trasformazione in Consolati generali delle ex Legazioni inglese e francese ha prodotto a Parigi un senso di viva soddisfazione in pressochè tutti gli ambienti politici, soddisfazione che si è estesa anche agli ambienti finanziari, tanto che la borsa da parecchie settimane irresoluta ed estremamente agitata, si è considerevolmente ripresa e ciò — come mette in rilievo il principale organo finanziario l'*Information* — perchè, a giudizio degli ambienti finanziari francesi che costituiscono il barometro più sensibile della situazione interna e internazionale, la decisione potrebbe aprire la via a un miglioramento generale dell'orizzonte europeo.

#### Distensione

L'avvenimento non è infatti considerato a Parigi soltanto in funzione dei rapporti italo-francesi e italo-inglesi. A torto o a ragione, soprattutto per il suo valore psicologico, gli ambienti parigini pensano che il ritiro delle Legazioni inglese e francese e quindi il riconoscimento di fatto dell'Impero, sono i sintomi di un ritorno delle Cancellerie di Parigi e di Londra verso l'abbandono dei sistemi ideologici e il ritorno a una politica realistica che permetta di far fronte a tutte le pericolose incognite che, in conseguenza appunto delle ideologie regnanti, si erano addensate sull'orizzonte europeo.

La soddisfazione affettata a Parigi va forse assai più lontano di quanto lo permetterebbe un realistico apprezzamento del disordine causato dalla politica precedente e che non può essere di un tratto soppressa. Le previsioni che già si fanno a Parigi sugli sviluppi possibili dell'avvenimento (fra l'altro, come scrivono taluni giornali, quello sulla possibilità di un pronto ritorno alla politica di Stresa) appaiono quindi per lo meno assai premature. Comunque esse costituiscono un fatto, che è sintomatico per apprezzare il valore della distensione psicologica ottenuta, distensione che è forse maggiore ancora nelle masse del popolo che negli ambienti diplomatici e politici, dove (specie in quelli ufficiosi) si fa una fatica eccezionale per inquadrare esattamente quello che, a giudizio di tali ambienti, è l'effettivo carattere del gesto compiuto da Parigi e da Londra, che cioè si tratta di una constatazione di fatto «che non implica per nulla il riconoscimento giuridico dell'Impero» e che solo alla Società delle Nazioni spetterà, in occasione della prossima Assemblea, di prendere atto e constatare formalmente che l'impero negussita di Abissinia ha cessato di esistere.

#### Principio della liquidazione

Tanta prudenza negli ambienti ufficiosi si spiega col fatto che nessuna delle nefaste pregiudiziali che alimentano larghe sfere del Fronte popolare, e in particolare comunista e socialista (la frase di Blum riportata ieri dal *Jour* è rivelatrice a tale proposito) è caduta. La diplomazia, i poteri responsabili che devono tuttavia tener conto soltanto dell'interesse nazionale, i radicali che sono al potere e Delbos in particolare, sono costretti a manovrare e la manovra non si fa soltanto dinanzi all'Inghilterra (nei rispetti della quale gli stessi giornali francesi esprimono il rincrescimento che sia piuttosto soggezione all'Inghilterra stessa) ma anche soprattuto nei riguardi interni per sormontare la persistente ostilità di queste formazioni.

Ma l'importanza del fatto è tale che questa volta anche la stampa ufficiosa sfugge alla consegna di prudenza e i commenti dei giornali, a rischio di provocare la reazione degli estremisti del Fronte popolare, concordano tutti nell'affermare che «il fatto sostanziale è compiuto e che al riconoscimento di fatto farà seguito il riconoscimento di diritto a cui la Lega non potrà fare a meno di piegarsi».

Così il *Populaire* si accontenta di registrare la notizia in un telegrammino di cinque righe e la acrimonia e il dispetto dei comunisti vengono esalati in una colonna intera di commento del deputato Peri, che se la prende violentemente con l'Inghilterra perchè negoziando il «gentlemen's agreement» ha aperto la via al riconoscimento di fatto dell'Impero.

Altri giornali sono assai più espliciti. Il *Temps* scrive che per quanto limitata sia questa iniziativa francese e britannica, essa non manca *tuttavia* di aprire la via ad una liquidazione definitiva di questo affare etiopico, che tanto ha pesato sulla evoluzione della situazione internazionale e che ha avuto ripercussioni così gravi per l'insieme della politica europea.

#### Un errore marchiano

«La Francia e l'Inghilterra — scrive il *Temps* — si sono evidentemente accordate in proposito come fanno a proposito di tutte le questioni, ma da una parte e dall'altra questa decisione è soltanto un atto della loro propria sovranità e ciò è prova che essa corrisponde bene a quello che attualmente chiedono le circostanze. Si annuncia che gli Stati Uniti a loro volta hanno preso una decisione identica per quanto concerne la loro rappresentanza ad Addis Abeba.

Per quanto fermamente si possa essere attaccati allo spirito di Ginevra e ai principii del patto, tuttavia non si può non tener conto della realtà immediata quando si ha il compito dello sviluppo delle buone relazioni tra i popoli e del mantenimento della pace generale. Non si potrebbe praticare una politica capace di fare della cooperazione delle Nazioni europee una sicura realtà, basandosi unicamente su delle finzioni, per quanto generose possano apparire.

La verità è che non c'è più il governo etiopico dal giorno in cui il negus abbandonando la lotta, lasciò Addis Abeba e dal giorno in cui l'occupazione italiana divenne effettiva. Si commise un errore a Ginevra e noi lo dicemmo allora, quando durante l'ultima sessione si ammisero i rappresentanti del negus all'assemblea, come se l'Etiopia costituisse ancora uno Stato indipendente e come se l'imperatore vi esercitasse ancora effettivamente i suoi diritti sovrani.

Questo atteggiamento non poteva in nessun modo avere per effetto di modificare la situazione in favore del monarca decaduto, nè di cambiare l'ordine nuovo creato dalla conquista italiana. La sua sola conseguenza, altamente incresciosa da un punto di vista generale, fu di allontanare l'Italia dalla Società delle Nazioni e spingerla a legarsi più strettamente alla Germania per non trovarsi isolata in Europa.

Sotto il pretesto di non sembrare di voler accordare un premio all'aggressore, secondo una formula di cui si è fatto molto uso e abuso nella controversia relativa alla crisi etiopica, la Società delle Nazioni commisse l'errore più grave che potesse essere commesso in mezzo al disordine politico in cui l'Europa si dibatte».

#### La questione delle credenziali

Il *Temps* si compiace però che ci si accorga infine che «è venuto il momento di liquidare definitivamente questa crisi e di tornare alla politica realistica», aggiungendo che questa liquidazione potrà essere completa a gennaio, se l'assemblea della Società delle Nazioni si riunirà per pronunciarsi sull'ammissione dell'Egitto, giacchè in questa occasione, «la questione etiopica potrà essere risolta definitivamente. L'Italia potrà riprendere la strada di Ginevra e potrà tornare ad una politica di larga collaborazione con le Potenze occidentali».

In questa cooperazione, che l'editorialista dell'*Intransigeant* si augura già possa risolversi nella costituzione di una «triplice intesa basata su un accordo anglo-franco-italiano più solida che per il passato», il *Temps* scorge per conto suo la premessa alla prossima conclusione del «gentlemen's agreement» italo-inglese, a proposito del quale il giornale ufficioso scrive che «la Francia si augura di tutto cuore che sia concluso un tale regolamento che favorirà anche, non se ne dubita, la salvaguardia degli interessi francesi nel mare latino, completando l'accordo concluso nel mese di gennaio del decorso anno».

La frase alquanto sibillina del giornale ufficioso del Quai d'Orsay viene senza dubbio da quel senso di malumore e da quelle preoccupazioni di cui nelle scorse settimane si sono avute molte prove attraverso i commenti della stampa francese, a causa del fatto che la Francia che si era «compromessa per l'Inghilterra», è stata preceduta da quest'ultima sulla via della «riconciliazione».

I lettori italiani sanno più che ampiamente che la colpa di un simile stato di cose incombe a Parigi e unicamente a Parigi; ma il *Temps* vuole sperare che adesso che il gesto del riconoscimento di fatto è stato compiuto, l'Italia non si ostinerà nella faccenda delle credenziali di Saint Quintin che fu appunto, dopo il poco opportuno ritiro di De Chambrun deciso dal Governo del Fronte popolare, una delle cause di freddezza e del riserbo sopravvenuto fra le due capitali.

#### Anche la Francia desidera un accordo

L'appello ad una specie di «indulgenza italiana» è caratteristico. Da esso appare in tutti i modi che il Governo di Parigi sente l'imperioso bisogno di essere rappresentato a Roma come lo sono altri Paesi e si lancia in una specie di corsa di velocità per arrivare ad affiancare l'Inghilterra nella speranza senza dubbio di riguadagnare il tempo perduto.

Il perchè lo si trova in certe allusioni dei commentari francesi, per esempio dei redattori diplomatici dell'*Oeuvre* e dell'*Intransigeant* che lasciano prevedere (ma non si vede se sotto forma di augurio o come una reale possibilità) che anche Parigi abbia voglia a sua volta di negoziare con l'Italia un'amichevole intesa del genere di quella che sta per essere condotta in porto con l'Inghilterra.

«In primo luogo — scrive infatti l'*Intransigeant* — si può sperare che l'Italia, ormai soddisfatta, riprenderà una collaborazione effettiva all'opera di pace a fianco della Francia e dell'Inghilterra, collaborazione che senza prendere ancora forma di una nuova Stresa potrebbe in un prossimo avvenire dar luogo ad una specie di accordi di cui il «gentlemen's agreement» anglo-

italiano sarebbe la prima realizzazione.

Ed è verosimile che la Francia, che non ha atteso questa volta di essere preceduta dalla Granbretagna in questa politica di riconciliazione con l'Italia, non tarderà ad essere associata a questa iniziativa suscettibile di apportare al pericoloso problema mediterraneo una soluzione pacifica».

Questa «associazione» della Francia alla politica di buona intesa con l'Italia si farebbe secondo la *Oeuvre* sotto gli auspici della Granbretagna a mezzo di un accordo negoziato tuttavia bilateralmente tra Roma e Parigi.

Queste affrettate e interessate previsioni degli ambienti di sinistra, così vogliosi adesso di approfittare della circostanza per uscire dai mali passi in cui si erano cacciati, non manca di suscitare in parte degli organi di destra un po' di scetticismo, come mostra per esempio quello che scrive il *Journal des Debats*.

### «Non fermarsi»

«Se noi avessimo un Governo capace di fare una grande politica nazionale — scrive infatti il predetto giornale — noi non avremmo atteso l'accordo dell'Inghilterra per impegnare conversazioni con l'Italia, verso la quale durante la crisi etiopica i nostri Ministri di allora si mostrarono particolarmente amichevoli. In questo momento sotto il regno del Fronte popolare bisogna saper accontentarsi di poco. Il riconoscimento de facto non deve essere che un punto di partenza. D'accordo con l'Inghilterra bisogna che noi facciamo un grande sforzo per preparare un'intesa con l'Italia. Le circostanze sono favorevoli e questa intesa apparirebbe subito molto più solida il giorno in cui una franca collaborazione si fosse stabilita tra la Francia, la Granbretagna e l'Italia. Perchè divenga possibile occorre che un accordo si stabilisca a proposito dell'affare di Spagna. Quando un tale accordo fosse possibile, il pericolo che risulta dalla guerra di oltre Pirenei dal punto di vista internazionale sarebbe ridotto».

## La frase di Blum sull'Italia "non è stata pronunziata„

PARIGI, 22

L'Agenzia *Havas* ha diramato ieri sera la seguente smentita ad un'intervista pubblicata dal *Jour*:

«Un giornale del mattino ha attribuito al signor Leon Blum apprezzamenti sull'Italia. La Presidenza del Consiglio fa sapere che tali apprezzamenti sono pura fantasia e che non sono stati mai pronunziati».

## Tutti gli Stati indotti a seguire l'esempio

GINEVRA, 22

Gran parte della stampa svizzera e particolarmente i giornali di lingua tedesca riferiscono con grandi sintomatici titoli la notizia del «riconoscimento di fatto — come scrive la *National Zeitung* di Basilea — dell'Impero italiano da parte dell'Inghilterra, della Francia, dell'America e della Bulgaria». Per quanto concerne l'Inghilterra, il giornale aggiunge che con la creazione di un Consolato generale ad Addis Abeba è stata *raggiunta la prima tappa della riconciliazione* fra l'Italia e la Granbretagna. Lo stesso giornale, in una corrispondenza semiufficiosa da Berna, si occupa lungamente della posizione del Governo svizzero nei riguardi del riconoscimento dell'Impero italiano.

Il giornale scrive che la definitiva conquista dell'Etiopia da parte delle truppe italiane che hanno esteso l'occupazione agli estremi limiti di questo territorio, ha posto tutti gli Stati dinanzi alla necessità di riconoscere, sia «de facto» che «de jure» l'Impero italiano. Il Dipartimento politico federale dal canto suo si è subito reso conto dell'importanza della questione. Comunque il problema rimane ancora aperto per la Confederazione elvetica nel senso che si tratta ora di sapere in quale forma il riconoscimento avrà luogo.

## Il successo italiano rilevato in Germania

MONACO DI BAVIERA, 22

Tutti i giornali pubblicano vistosamente le notizie della trasformazione delle Legazioni inglesi e francesi di Addis Abeba in Consolati. Le *Münchner Neueste Nachrichten* scrivono fra l'altro che la Francia e l'Inghilterra hanno così compiuto un notevole passo in avanti verso la definitiva liquidazione della questione abissina. Ora è aperta la via dell'accordo mediterraneo e si può essere certi che le delegazioni dell'ex negus non riappariranno più a Ginevra. La diplomazia italiana può, quindi, essere sinceramente felicitata per il notevole successo conseguito anche in questo settore.

### Una testimonianza cecoslovacca

## Le conferenze del dott. Rezny sulla conquista dell'Etiopia

PRAGA, 22

Il dott. Karel Rezny, inviato speciale del *Poledni List* in Etiopia, ha tenuto un ciclo d'interessanti conferenze nei centri principali della Cecoslovacchia sulle operazioni militari che hanno assicurato in pochi mesi all'Italia la conquista di uno dei più vasti Imperi del mondo e sulle opere di redenzione e d'organizzazione della vita civile compiute dal Fascismo tra quelle popolazioni abbandonate dall'ex Governo negussita in uno stato di assoluta barbarie.

Queste conferenze, la centesima delle quali è stata dal dott. Rezny, tenuta a Praga dinanzi a un pubblico sceltissimo e numeroso, tra il quale erano eminenti personalità del mondo politico e culturale, hanno suscitato ovunque manifestazioni di ammirazione

### La proposta di mediazione in Spagna

# Franco risponde perentoriamente ed attua il blocco delle coste rosse

LONDRA, 22

Il Foreign Office ha ricevuto la risposta del Generale Franco alle proposte di mediazione franco-britanniche trasmesse per il tramite di sir Henry Chilton, Ambasciatore d'Inghilterra nella Spagna, attualmente residente a Hendaye.

### I termini della nota

La nota, datata dal 21 dicembre, riassume la comunicazione fatta in data 19 dicembre dalle autorità di Salamanca. Il Generale Franco si rammarica che il Governo inglese non abbia afferrato la grandezza del movimento nazionalista spagnolo e continui a mantenere relazioni con le orde rosse e anarchiche di Valenza.

Il Generale Franco formula poi un certo numero di questioni riguardo al piano di controllo delle importazioni delle armi e l'entrata dei volontari e pone tra l'altro le domande seguenti: 1) Che siano definiti i principali punti di accesso nella Spagna, se il Comitato di Londra ha intenzione di controllare ugualmente i punti di accesso secondari. II) Se gli agenti del Comitato del non intervento avranno l'obbligo di togliere alle due parti gli armamenti acquistati con l'oro della Banca di Spagna. III) Se il Comitato ha intenzione di nominare degli agenti a Marsiglia, Perpignano, Bordeaux, Bayona e negli altri centri di reclutamento del pseudo Governo rosso.

La nota fa poi osservare che il Governo di Valenza è incapace di mantenere l'ordine nei territori posti sotto la sua dominazione e chiede come in queste condizioni il detto Governo potrà garantire agli agenti del Comitato l'esercizio efficace delle loro funzioni. Il Generale Franco dice nella comunicazione che il suo Governo attenderà gli schiarimenti relativi allo scopo di proseguire lo studio della proposta che gli è stata presentata.

Questa nota, assieme alla notizia relativa al blocco della costa spagnola pervenuta oggi e secondo la quale è stato annunciato che la flotta nazionale ha effettuato completi sbarramenti di mine davanti ai porti di Barcellona, Tarragona, Valencia, Alicante, Cartagena, Malaga, Gijon Santander e Bilbao ha fatto ancora una volta comprendere quanto sia fermo l'atteggiamento di Franco e quali guarentigie esigano i nazionali per accettare proposte di mediazione veramente imparziali.

### I lavori del sottocomitato

Nella giornata di oggi si è pure avuta la riunione del sottocomitato internazionale per il non intervento in Spagna. Sono stati discussi tre argomenti. Anzitutto le risposte del Governo di Burgos della Giunta di Valenza alle proposte del Comitato internazionale per l'invio in Spagna di un certo numero di Comitati di controllo; i quesiti contenuti nelle risposte sono stati lungamente discussi e verranno nuovamente esaminati domani dal Comitato internazionale che si radunerà alle 11.30 in seduta plenaria.

E' stata quindi discussa la questione dell'intervento indiretto nella guerra civile ed è stato deciso di nominare due Sottocommissioni: la prima si occuperà della questione dei volontari e sarà costituita dagli addetti militari dei Paesi rappresentati nel Sottocomitato. La seconda Sottocommissione si occuperà della questione degli aiuti finanziari alle parti in lotta e sarà costituita dagli addetti commerciali dei Paesi rappresentati nel Sottocomitato.

Infine è stata discussa per oltre tre ore la natura degli oggetti che possono essere definiti materiali da guerra; anche questa importante questione verrà presa in esame in base ai risultati della discussione fatta oggi dal Comitato plenario domani mattina.

### La guerra a Madrid

## Reiterati bombardamenti dell'artiglieria e degli aerei nazionali

MADRID, 22

*Il grattacielo della centrale telefonica della capitale è stato oggi bersagliato dai tiri dell'artiglieria nazionale; alle 16 essa ha iniziato il bombardamento e pochi minuti dopo un proiettile ha aperto un primo grosso foro nel muro esterno dell'edificio in corrispondenza del sesto piano. Due persone sono rimaste leggermente ferite nell'interno.*

*Successivamente altri proiettili hanno raggiunto l'edificio facendolo tremare dalle fondamenta e provocando la caduta di quadri appesi alle pareti nell'interno. Gli impiegati e le signorine della sala apparecchi e commutatori sono scesi rapidamente nel sottosuolo poco prima che un proiettile colpisse la sala dell'ufficio fatture. Un altro proiettile ha compiuto numerosi danni in un salone dell'archivio del settimo piano mentre all'esterno altri proiettili facevano cadere sulla via numerose vetrate e producendo nuovi fori nelle pareti esterne.*

*Sempre nel pomeriggio, si è avuta una nuova incursione aerea dei nazionali; due apparecchi hanno volato sui quartieri di nordovest, bombardandoli e mitragliandoli senza posa per lungo tempo.*

*A proposito della mediazione franco-inglese per una tregua natalizia, si apprende che le proposte sono naufragate; le informazioni aggiungono che non vi saranno ulteriori passi di mediazione prima della fine dell'anno.*

*Da Avila si riceve notizia, secondo la quale il Generale Franco avrebbe nominato una Giunta superiore dell'esercito, che costituirebbe un vero consiglio superiore di guerra; essa si riunirebbe periodicamente a Salamanca sotto la presidenza dello stesso Generale.*

*La Giunta è composta di cinque Generali: Queipo De Llano, Mola Segretario di Stato al dipartimento della guerra a Burgos, Justo, comandante in capo delle forze del Marocco, Oragaz e Arondo, capi di S. M. Generale.*

*Anche la flotta di Franco in questi giorni ha esplicato una notevole attività. La cannoniera nazionale spagnola «Dato» è apparsa oggi all'ingresso della baia di Tangeri ed ha annunciato la cattura della nave cisterna spagnola «Campeador» di 7932 tonnellate che era partita da Casablanca con pieno carico. Inoltre navi armate nazionali hanno catturato nelle ultime ventiquattro ore numerosi trabaccoli e velieri che si dirigevano con carico vario verso le coste rosse spagnole.*

## Documentate accuse a Cot circa l'invio in Spagna di aeroplani militari

PARIGI, 22

La Presidenza del Consiglio comunicava lunedì sera la seguente nota:

«Sotto il titolo «Un Devoitine-Cannone D. 510 spedito a Barcellona da Pierre Cot» un giornale del mattino — *L'Echo de Paris* — ha pubblicato delle informazioni inesatte e capaci di scuotere la disciplina e il morale dell'esercito dell'Aria. Il Ministro dell'Aria ha chiesto subito al Guardasigilli che delle procedure siano aperte contro questo giornale per pubblicazione di falsa notizia».

*L'Echo de Paris* invece di considerarsi disarmato dalla smentita ufficiale passa oggi all'offensiva e di rincalzo pubblica: «Annunciammo ieri che il pilota Roses aveva atterrato sabato 19 dicembre alle 13.30 sull'aerodromo di Barcellona con un «Devoitine-Cannone D. 510» del modello più perfezionato dell'armata francese. Pierre Cot ha smentito. Noi dichiariamo nel modo più formale che la nostra informazione era assolutamente esatta.

L'apparecchio è partito da Villa Coublay venerdì 18 dicembre alle ore 9.10 pilotato da Nouvel che a Tolosa fu sostituito da Roses. L'apparecchio, che fece scalo ad Angoulême, era stato munito di un serbatoio supplementare che poteva contenere 80 litri di benzina. Non portava la coccarda tricolore. Le sue quattro mitragliatrici erano dissimulate (il cannone è invisibile per un profano perchè tira attraverso l'elica).

## Le relazioni diplomatiche stabilite fra Burgos e Berlino

BERLINO, 22

Alvarez de Estrada, inviato a Berlino come incaricato d'affari del Governo di Franco, ha dichiarato alla stampa tedesca che, dopo la consegna delle lettere credenziali al Ministero degli Esteri germanico dopo il suo ricevimento da parte di Hitler, le relazioni diplomatiche sono reciprocamente stabilite fra il Governo di Franco ed il Reich.

## Agente di reclutamento per conto dei marxisti arrestato in Svizzera

GINEVRA, 22

Da qualche tempo le autorità di polizia erano state avvertite delle frequenti e misteriose gite di un autista sul territorio francese nelle vicinanze di Lokle. Procedutosi ad una inchiesta, è risultato che l'autista in questione trasportava clandestinamente al di là della frontiera dei cittadini svizzeri che si recavano in Spagna per partecipare alla guerra civile a fianco dei rossi. L'autista è stato tratto in arresto.

## Nave caduta in mano dei pirati liberata da un incrociatore olandese

BATAVIA, 22

I pirati, che, malgrado l'attiva vigilanza delle autorità olandesi infestano alcune zone delle coste dell'isola di Sumatra, hanno compiuto un audace colpo. Presso Bali, una ventina di essi, avvicinatisi nottetempo su alcune imbarcazioni a una nave costiera carica di ricche mercanzie, sono saliti a bordo e, dopo una breve accanita zuffa con l'equipaggio, se ne sono impossessati e hanno diretto la prua verso l'altomare.

L'incrociatore olandese «Java», radiotelegraficamente avvertito, si è subito lanciato alla ricerca della nave che — dopo un giorno d'affannose ricerche — è stata trovata e raggiunta. Messi nell'alternativa di essere colati a picco o di arrendersi, i pirati hanno alzato bandiera bianca. I marinai dell'incrociatore, saliti a bordo, li hanno disarmati e arrestati. L'equipaggio, che era stato dai pirati legato e chiuso nella stiva, è stato liberato e ha ricondotto la nave a Bali.

## La Principessa di Piemonte visita al mostra dell'istruzione tecnica

ROMA, 22

La Principessa di Piemonte col seguito della dama e del gentiluomo di Corte ha onorato in forma privata di una sua visita la «Prima mostra nazionale dell'istruzione tecnica».

Ricevuta ed accompagnata dal direttore generale per l'Istruzione tecnica, S. A. R. ha iniziato la sua visita dal Sacrario dei Caduti, ha percorso le varie sale interessandosi alle cose esposte e si è soffermata in modo speciale nelle sale della meccanica, dell'elettrotecnica, dell'istruzione nautica e marinara, dei ciechi, dell'Opera di Don Bosco, delle scuole professionali femminili e degli istituti tessili. Alla fine S. A. R. ha esternato il suo alto compiacimento.

## Un colloquio Eden-Von Ribbentrop sulle rivendicazioni coloniali tedesche

BERLINO, 22

In questi ambienti politici corre voce che Von Ribbentrop, il quale da ieri si trova a Berlino, prima di partire da Londra abbia avuto un lungo colloquio con Eden per chiedergli una risposta concreta sul pensiero del Governo britannico circa le rivendicazioni coloniali della Germania.

Si dice inoltre che l'Ambasciatore avrebbe domandato ad Eden se il Governo inglese ha intenzione di tollerare a lungo l'ingerenza sovietica nella guerra spagnola e se nel suo progetto di organizzazione ad assicurare la pace esso comprenda pure la Russia.

Von Ribbentrop avrebbe fatto chiare riserve su una eventuale partecipazione della Russia ad un sistema europeo della pace.

# Il "diritto d'autore„ e i progressi della tecnica

## Direttive di S. E. Alfieri alla Commissione di studio

ROMA, 22

Presso il Ministero per la Stampa e Propaganda, l'on. Alfieri ha riunito la Commissione, da lui costituita, per lo studio e la riforma della legislazione sul diritto di autore.

### Com'è composto il Comitato

Il Ministro ha voluto fosse studiato l'importante problema che tanti riflessi ha nella vita culturale, spirituale e artistica del Paese, costituendo una vasta Commissione di studio dalla quale è stato chiamato come presidente S. E. Amedeo Giannini, che è tra i più noti cultori del diritto d'autore in Italia. Della Commissione fanno parte, oltre all'avv. Nicola de Pirro, Direttore generale per il teatro e il prof. Gaetano Napolitano capo dell'Ufficio della proprietà letteraria e artistica, S. E. il sen. Edoardo Piola Caselli, il gr. uff. Rogari, il comm. Zengarini, rispettivamente in rappresentanza dei Ministeri per la Giustizia per le Finanze e per le Corporazioni; l'avv. di Gennaro per l'Avvocatura dello Stato e i Vicepresidenti delle Corporazioni dello spettacolo e delle professioni e delle arti e della carta e stampa on. Marchi, on. Gray e on. Amicucci. Completano la Commissione S. E. Bodrero, presidente della S. I. A. E., l'on. Pavolini, presidente della Confederazione professionisti e artisti e l'avv. Biamonti per la Confederazione dell'industria. Inoltre il Ministro ha desiderato che della Commissione facessero parte [illegible] noti cultori di diritto d'autore nelle persone del prof. Ghiron e Stolfi e dell'avv. Valerio de Sanctis.

S. E. Alfieri nell'inaugurare i lavori della Commissione ha esposto i motivi per i quali, a soli 11 anni di distanza dall'emanazione della legge in vigore, lo Stato Fascista ha deliberato di rivedere, aggiornare e riformare la legge del 7 novembre 1925, che costituisce un esemplare modello di provvedimenti legislativi a favore e a tutela degli autori e delle opere dell'ingegno.

### Perchè occorrono nuove norme

Da allora a oggi l'ordinamento corporativo, del quale la legge del 1925 non teneva conto, ha avuto il suo più ampio sviluppo nell'ultimo decennio.

La tecnica industriale ha fatto progressi giganteschi nel campo del cinema, della radio, della televisione e della musica meccanica. I rapporti fra individuo e Stato hanno subito una profonda modificazione soprattutto in considerazione delle esigenze che uno Stato moderno come quello fascista ha dimostrato di possedere e attuare in forma elevatissima, per il benessere della collettività.

Tutti questi sono motivi per i quali si è provveduto alla convocazione dell'importante Commissione cui il Ministro per la Stampa e Propaganda ha assegnato un preciso programma invitando il Presidente o i componenti ad attenersi alle seguenti direttive: a) costituire alle opere dell'ingegno un regime giuridico unitario e totalitario che protegga tutta l'attività ad esso relativa; b) mettere in luce l'importanza della produzione delle opere dell'ingegno della vita nazionale italiana e fascista; c) elaborare le nuove norme con concetti precisi, sobri e chiari, sui quali occorrerà lavorare quanto meno è possibile d'interpretazione; d) conformare tutte le disposizioni alle premesse della giustizia e dell'equità fascista.

La Commissione ha iniziato subito i suoi lavori che si prevede potranno essere condotti a termine fra sei od otto mesi.

## Il problema delle traduzioni all'esame della Commissione autori e scrittori

ROMA, 22

Presso la sede del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori si è riunita la Commissione nominata per lo studio del problema delle traduzioni, con l'intervento del rappresentante della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, della Commissione italiana per la cooperazione intellettuale e della Società italiana autori ed editori. S. E. Marinetti, segretario del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori, ha esposto gli scopi che la Commissione si propone di raggiungere, tra i quali quello di una maggiore diffusione del libro italiano all'estero e di una disciplina delle traduzioni. La Commissione ha fermato la propria attenzione su alcune iniziative tendenti a raggruppare la soluzione del problema e tornerà a riunirsi, nei prossimi giorni, per continuare nello esame della complessa e delicata materia.

## Una cattedra di italiano all'Università di Varsavia

VARSAVIA, 22

Il Ministero polacco della Pubblica Istruzione, con odierno provvedimento ha istituito all'Università di Varsavia, una cattedra di storia della letteratura italiana, chiamando a ricoprirla il prof. Brasmer, attualmente lettore di lingua e letteratura e lingua polacca presso la R. Università di Roma. Il provvedimento è stato accolto con vivissima soddisfazione dagli ambienti universitari polacchi, che rilevano i meriti scientifici del prof. Brasmer nel campo dei rapporti culturali italo-polacchi.

## Notiziario istriano

### La benedizione delle bandiere offerte alle scuole dell'Africa Orientale

POLA, 22

Questa mattina nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento dell'Istria ha avuto luogo la benedizione delle bandiere nazionali offerte dall'Associazione fascista della scuola elementare dell'Istria alle nuove scuole dell'A. O. Alla significativa cerimonia hanno presenziato il Segretario federale, il presidente del Comitato dell'O. B., il Provveditore agli Studi, la delegata dei Fasci femminili, il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della scuola elementare, i direttori didattici di Pola e provincia ed altri.

Le cinque belle bandiere erano affidate a Piccole Italiane e Balilla. Prima della benedizione dei vessilli il fiduciario provinciale della Associazione fascista della scuola, cav. Gorlato, ha tenuto un bellissimo discorso.

Conclusosi il rito religioso il Segretario federale parlò brevemente, quindi il Provveditore agli Studi ha ringraziato il Federale per l'alto incitamento assicurandolo che la scuola fascista compirà sempre e dovunque il proprio dovere con fede incrollabile. La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce.

### L'inizio dell'Assistenza invernale

Con domani mercoledì antivigilia di Natale, s'inizierà nella nostra città la distribuzione alle famiglie più bisognose dei viveri in natura per l'assistenza invernale. Saranno migliaia le persone che usufruiranno dell'assistenza che assicurerà loro il cibo per tutta la stagione fredda.

Ogni Gruppo rionale fascista avrà l'incarico di distribuire i viveri nel proprio rione.

### Nell' Istituto Fascista di Cultura

Auspice l'Istituto Fascista di Cultura, il cav. uff. prof. Lodovico Di Caporiacco, ordinario della R. Università di Firenze, ha questa sera tenuto nella sede del Gruppo rionale fascista «A. Apollonio», una conferenza sul tema: «L'Africa Orientale nel suo passato, nel suo presente, nelle sue possibilità avvenire».

L'illustre oratore che si era già fatto apprezzare in una precedente conferenza sul «Deserto libico» ha saputo destare nell'uditorio il più profondo interesse ed è stato calorosamente applaudito dal pubblico e vivamente felicitato dalle autorità che avevano presenziato alla suggestiva esposizione.

### Conferenze religiose

Per iniziativa del Centro di cultura cattolica, il prof. Gian Battista Ricotti dell'Università di Pisa, ha tenuto sabato sera al Circolo Savoia un'applauditissima conferenza sul tema «Italia e Roma».

Al Salone Ideal, mons. parroco dott. Angeli, ha concluso domenica mattina con una delle sue dotte ed interessanti conferenze, il breve ciclo di lezioni di cultura religiosa, che riguardavano precisamente il tema: «Gesù Cristo di fronte alla critica storica e filosofica».

**Venerdì 25, giorno di Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo».**

**Sabato 26, seconda festa di Natale, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».**

# La Conferenza panamericana ha chiuso i suoi lavori

## Le principali mozioni approvate

BUENOS AIRES, 22

Fra le 37 proposte presentate dalla Commissione e approvate dalla Conferenza panamericana, le più importanti sono le seguenti:

1) Gli Stati americani proclamano la inviolabilità della loro sovranità e la loro solidarietà. Ogni iniziativa che attentasse alla pace dell'America sarà considerata dagli Stati in blocco e da ciascuno di essi, come una questione d'interesse immediato e giustificherà le iniziative previste dalla Convenzione per il mantenimento e lo stabilimento della pace. I litigi fra gli Stati americani saranno regolati con uno spirito di conciliazione, sia con arbitrato, sia con ricorso a un Tribunale internazionale.

2) La proposta boliviana relativa alla definizione dell'aggressore e all'applicazione di sanzioni, sarà sottoposta a un Comitato di esperti.

3) Tutti i Governi saranno invitati a ridurre i loro armamenti mediante trattati generali e bilaterali fino a un effettivo che garantisca il mantenimento dell'ordine all'interno del Paese e la possibilità di difesa del territorio nazionale. La Conferenza panamericana respinge nel modo più formale, la guerra come mezzo per regolare le vertenze esistenti fra gli Stati. L'impiego di procedimenti chimici durante la guerra, che produrrebbero danni inutilmente crudeli, è vietato; la popolazione civile dovrà essere risparmiata il più possibile e preservata contro gli effetti di operazioni militari.

Le altre proposte delle commissioni riguardano principalmente questioni economiche, la tecnica dei trasporti come pure questioni culturali.

Dopo i discorsi di parecchi delegati, i quali hanno messo in rilievo il successo della Conferenza, i cui lavori sono terminati, Saavedra Lamas ha ringraziato tutte le delegazioni e ha fatto voto per la soluzione prossima e definitiva della divergenza circa il Chaco. La Conferenza ha approvato una mozione del Cancelliere Cileno Oruchaga tendente a comunicare al Papa e alle S. d. N. le decisioni della Conferenza a favore della pace.

## Le relazioni commerciali tra gli Stati americani

BUENOS AIRES, 22

Ieri sera a tarda ora la quinta Commissione della Conferenza panamericana ha deciso di modificare in raccomandazione la mozione presentata dagli Stati Uniti per l'eguaglianza di trattamento alle importazioni di qualsiasi provenienza continentale da parte di ciascuna Repubblica partecipante alla Conferenza.

Anche il testo della raccomandazione approvata è alquanto diverso da quello della mozione degli Stati Uniti. Gli impegni precisi di questa sono diventate possibilità in funzione delle rispettive economie, da attuarsi mediante concessioni bilaterali anzichè per accordo simultaneo dei partecipanti alla Conferenza.

Nella seduta di oggi sull'argomento della parità commerciale, un gesto energico, per impedire che le affermazioni di principio si diluissero in formule astratte e di valore puramente platonico, è stato compiuto dal delegato del Cile, il quale ha dichiarato che il suo Paese è pronto ad abolire tutte le restrizioni al traffico internazionale, a condizione che gli altri Paesi facciano altrettanto nei riguardi del Cile. «Il mio Governo — ha dichiarato il delegato cileno — è pronto a sopprimere del tutto il sistema dei contingentamenti, a ridurre le tariffe e ad abrogare qualsiasi controllo sui cambi, purchè azione simile sia simultaneamente compiuta da quei Paesi con i quali il mio Paese ha traffici mercantili».

Il gesto del Cile ha avuto larga risonanza in seno alla Conferenza, perchè è stato un brusco richiamo alla realtà e avrà senza dubbio estesi risultati pratici.

## L'Argentina intende concludere un vasto accordo commerciale con l'Italia

BUENOS AIRES, 22

Il Governo dell'Argentina, approfittando della presenza nella capitale di numerosi Ministri degli Esteri di Nazioni americane e di diversi suoi Ambasciatori in Paesi di altri continenti, ha passato in rassegna in questi giorni le concrete possibilità del momento per la conclusione di accordi commerciali.

L'Ambasciatore argentino a Roma, Cantilo, ha già avuto numerosi colloqui con funzionari del Ministero degli Esteri e avrà domani o dopodomani una lunga conferenza con il Ministro Saavedra Lamas per avere istruzioni definitive sui negoziati da svolgere a Roma. Si sa che il Governo del Generale Justo è ansioso di concludere un vasto accordo commerciale con l'Italia e di definire, sulla base della realtà effettiva, il complesso dei rapporti tra quella Nazione e l'Argentina.

Scopi analoghi, per quanto riguarda il campo commerciale, ha la presenza a Buenos Aires dell'Ambasciatore argentino a Washington. *(United Press)*.

## Il Ministro degli Esteri paraguaiano convocato a Buenos Aires per la questione del Chaco

ASUNCION, 22

Il Ministro del Brasile Silva, arrivato nella capitale del Paraguay. Egli si è recato immediatamente dal Ministro degli Esteri del Paraguay, dott. Stepanich, al quale ha consegnato, da parte dei Ministri degli Esteri dell'Argentina, del Brasile, del Cile e dell'Uruguay, un invito ed una lettera personale del Presidente della Repubblica argentina perchè si rechi immediatamente a Buenos Aires, dove trattative importanti si svolgeranno fra breve riguardo al Chaco.

Si tratterebbe ancora di contestazioni territoriali che si desidererebbe regolare in margine alla riunione della Conferenza della pace interamericana.

## La Camera cubana chiede al Senato di esaminare le accuse contro Gomez

AVANA, 22

La Camera ha deciso con 111 voti contro 41 di domandare al Senato di prendere in considerazione la messa in accusa del Presidente Gomez. In realtà la Camera non ha il diritto di pronunciarsi sulle accuse rivolte contro il Presidente, ma è probabile che il Senato si riunirà domani sotto la presidenza di un giudice della Corte Suprema per esaminare i capi di accusa sui quali la Camera si è basata per appoggiare la sua richiesta al Senato.

Il Senato è stato infatti convocato in seduta straordinaria per discutere le domande trasmessegli dalla Camera.

Il progetto, che accusa di tradimento Miguel Gomez, afferma che egli ha messo in pericolo la stabilità della Nazione, ha violato la costituzione ed ha esercitato una coercizione sulla Camera. L'attuale situazione è la conseguenza del dissenso esistente tra il Presidente Gomez ed il capo dello Stato Maggiore, colonnello Batista.

Il Gomez ha posto il veto — qualificandolo antidemocratico — al progetto di legge sostenuto dal Batista che stabiliva una tassa sullo zucchero cubano, tassa il cui importo doveva essere impiegato per l'istituzione di scuole sotto il controllo civile e militare. Il colonnello Batista desidera, a quanto si crede, istituire tremila di dette scuole.

Il Senato, analogamente a quanto aveva fatto la Camera, ha annullato il veto presidenziale approvando il progetto di legge con 26 voti contro sei contrari. Alla riunione del Senato è seguita un'altra seduta alla Camera, durante la quale a grande maggioranza è stato deciso di incriminare il Presidente della Repubblica ed è stata nominata una Commissione di tre deputati con l'incarico di sostenere l'accusa davanti all'Alta Corte. Contemporaneamente al Senato veniva elaborata la procedura per il giudizio che verrà iniziato a mezzogiorno.

Una grandiosa dimostrazione popolare ha acclamato stamane i deputati e i senatori che durante le laboriosissime sedute notturne si [illegible] minoranza di senatori che ha tentato di difendere il Presidente della Repubblica ha eccitato talmente gli animi che molti membri della Camera hanno impugnato le rivoltelle e sono stati necessari sforzi considerevoli da parte del Presidente del Senato per ristabilire la calma.

## NOTIZIE BREVI

**Alla presenza del Diadoco e del Capo del Governo** è stata inaugurata ad Atene la Casa dello studente, ove troveranno asilo cento studenti bisognosi e dove verranno distribuite 250 refezioni giornaliere.

**A causa delle forti persistenti piogge** sono andati distrutti i resti della diga della miniera di Ozarizawa nel Giappone crollata il 20 novembre. Si deplora una trentina di morti.

**L'Ambasciatore giapponese Shigemitsu** ha informato il Ministero degli Affari Esteri che Mosca sarebbe propensa a prorogare l'accordo sulla pesca. Il Giappone si è dichiarato d'accordo con tale proposta.

**Il Ministro degli Esteri egiziano e** l'Alto Commissario britannico hanno proceduto stamane allo scambio delle ratifiche dell'accordo anglo-egiziano.

## COMUNICATI

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**
FERROVIE DELLO STATO
**Compartimento di Trieste**

Verrà indetta prossimamente una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'esercizio del caffè ristoratore della stazione di Postumia Grotte, sulla base dell'annuo canone minimo di Lire 15.000, più Lire 2700 per l'alloggio.

I concorrenti, iscritti all'Organizzazione Sindacale di categoria dovranno far pervenire la loro domanda, su carta bollata da L. ..., non oltre il 2 gennaio 1937, alla «Sezione commerciale e del traffico delle FF. SS. di Trieste», Piazza Vittorio Veneto N. 3.

**CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA**
**AVVISO**

La signora Maria Cerniani, vedova di Cerniani Antonio, pubblico mediatore presso la Borsa merci di Trieste, ha fatto domanda a questo Consiglio per ottenere lo svincolo della cauzione a suo tempo prestata dal defunto marito, a garanzia dell'esercizio professionale.

Eventuali opposizioni alla liberazione della cauzione anzidetta, debbono essere presentate a questo Consiglio entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La Presidenza:
**dott. GUIDO SEGRE**

Trieste, 21 dicembre 1936-XV.

**AVVISO D'ASTA.** Il 30 dicembre 1936, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di 1 macchina calcolatrice, scrivanie e mobili d'ufficio. — Il cancelliere della R. Pretura.

**I mandorlati speciali**
della **PASTICCERIA EPPINGER** vengono confezionati e venduti
**ESCLUSIVAMENTE**
in **VIA XXX OTTOBRE N. 3**
nel proprio negozio

Si accettano iscrizioni fino a tutto **MARTEDI' 5 GENNAIO** ai seguenti corsi accelerati, intensivi, diurni e serali
**Scuola media inf.**
Ammissione Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Superiore, Ginnasio Superiore, Liceo Classico, Licenza Avviamento.
ABILITAZIONE MAGISTRALE
MATURITA' SCIENTIFICA
DIPLOMA RAGIONIERE
DIPLOMA GEOMETRA
**Scuola ENENKEL**
Via Carducci 40, ex Corso Garibaldi 34
Telefono 88-00

... passare il **NATALE**
senza un **Phonola Radio**

OGGI al OGGI
**CINEMA ITALIA**
un film delizioso
**Clò Clò**
la più spumeggiante, briosa interpretazione di
**Martha Eggerth**
L'operetta si svolge nei lussuosi locali mondani di Budapest
Musica di FRANZ LEHAR

**PANETTONI Motta**

È dal mille che una bella e gentile tradizione lombarda vuole che a Natale la famiglia tutta, raccolta attorno alla tavola dei padri, chiuda il pranzo col panettone, sintesi dei più puri prodotti della nostra terra e del nostro sole. Il Panettone Motta, prodotto perfetto del più grande stabilimento d'Europa specializzato nella fabbricazione di un dolce, entrerà a Natale in casa Vostra per la celebrazione di un rito gentile, per la gioia Vostra e della Vostra famiglia

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

### Ampia discussione e dichiarazioni di Thaon di Revel al Senato

# Bilancia commerciale attiva, lira richiesta

## primi effetti delle misure finanziarie e monetarie

ROMA, 22

La seduta è aperta alle ore 16. Presiede FEDERZONI. Esaurite le formalità preliminari si approvano senza discussione numerosi disegni di legge, fra i quali quello concernente l'assegnazione di fondi ai Magazzini Generali di Trieste e di Fiume, e quello relativo all'espropriazione per pubblica utilità di beni siti nelle isole Brioni.

Sul disegno di legge: cessione gratuita all'Ateneo veneto del palazzo di San Fantin parlano GIORDANO, al quale brevemente risponde THAON DI REVEL, e il relatore CIAN.

#### Dopo la sterlina

Si discutono quindi i disegni di legge: modificazioni alla parità aurea della lira; istituzione di una imposta progressiva sui dividendi delle società commerciali; emissione del nuovo prestito 5 p. c. e istituzione di un'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare.

RICCI rileva che la svalutazione di maggiore risonanza è stata quella della sterlina, avvenuta nel settembre del 1931. La sterlina era stata disancorata dall'oro durante la guerra per salvare la riserva aurea della Banca d'Inghilterra. Questa riserva aveva ricevuto un apporto di 200 milioni di lire oro italiane, di cui non si è saputo più niente. Era stato pattuito che ad ogni rata di pagamento di prestiti di guerra, l'Inghilterra avrebbe rimborsato 4 o 5 milioni di lire. Cessato il pagamento dei prestiti di guerra che cosa è avvenuto di questa somma? E' nel conto della Banca d'Italia, come credito verso lo Stato italiano, ma non nel conto del Tesoro come credito verso uno Stato estero. La sterlina, disancorata dall'oro, perse il 30 per cento del suo valore; nel 1925 dal Ministro Churchill fu rivalutata, ma questo fu un disastro per l'economia inglese. Si arrivò così al 1931, anno in cui la bilancia dei pagamenti inglesi risultava deficitaria per il ritiro di fondi da parte dei depositanti esteri. Allora la sterlina fu nuovamente disancorata dall'oro e fu adottato il sistema del costo forzoso. Però all'interno i prezzi sono rimasti invariati.

La Francia fu indotta alla recente svalutazione dall'esodo dell'oro e dal deficit della sua bilancia dei pagamenti.

All'Italia si presentavano due vie: quella della moneta bloccata, sistema adottato in Germania, o quella della svalutazione. Si scelse la seconda.

#### Passo verso la stabilità

Circa l'imposta sulla proprietà immobiliare, non trova giusto che ne siano esonerate le case possedute da enti pubblici, comuni, istituti per le case popolari ecc. L'oratore si occupa anche dell'imposta progressiva sui dividendi delle società commerciali e conclude rilevando che tutto l'insieme dei provvedimenti in discussione è bene ideato. Solo i dettagli gli hanno suggerito alcune osservazioni dettate dal desiderio di una più efficace giustizia. *(Applausi)*.

FLORA, occupandosi dei prezzi, approva il complesso dei provvedimenti governativi per contenerli in ristretti limiti. Senonchè vi è una causa che può influire sull'aumento dei prezzi ed è l'emissione dei biglietti. In questo campo, il Governo non può che continuare quella rigida politica di limitazione dell'emissione cartacea, instaurata dopo la rivalutazione della lira. Ed occorre altresì mantenere immutato il saggio dello sconto.

Malgrado tutto questo, un aumento nei prezzi non potè evitarsi e sarà un aumento automatico dovuto alle maggiori disponibilità delle classi che vivono di redditi variabili e delle industrie che lavorano per le esportazioni. Ma l'oratore non se ne duole, perchè ciò varrà indirettamente ad aumentare le entrate dell'Erario, dispensando così il Ministro delle Finanze di ricorrere all'aumento delle imposte e all'emissione di nuovi prestiti per i bisogni della tesoreria. Si augura che la nostra svalutazione, insieme a quella compiuta dagli altri Stati, segni la fine della moneta elastica, mobile, manovrata, e che si possa tornare quanto prima a quella stabilità internazionale della moneta che è il dono più prezioso che ogni Governo possa fare al suo popolo. *(Approvazioni)*.

#### Il sen. Pitacco

PITACCO, dopo la guerra vittoriosamente conchiusa in Africa Orientale, era necessario per lo Stato di avere grandi mezzi a sua disposizione per mettere in valore le risorse del nostro Impero. Il decreto legge 5 ottobre 1936 tende appunto a questo scopo nobilissimo. Il Prestito a cui sono tenuti a sottoscrivere tutti i proprietari fondiari, salvo alcune esenzioni non del tutto giustificabili, come già ha osservato il senatore Ricci, si prevede che assicurerà allo Stato una somma di circa sei miliardi. Il Prestito è stato pensato con ingegnoso accorgimento e con senso di equa distribuzione dei carichi tributari. Si è inoltre cercato di rendere possibile al contribuente, facilitandone l'anticipazione, il versamento delle quote del prestito. Oltre l'Istituto di emissione, altri enti bancari possono concedere delle anticipazioni a chi non abbia somme disponibili per la sottoscrizione. Alla maggioranza infatti dei proprietari fondiari sarebbe possibile sottoscrivere il prestito nella quota del 90 per cento. Ma lo stesso 10 per cento a cui i proprietari fondiari sono tenuti senz'altro a sottoscrivere, può riuscire in molti casi gravoso. E' certo che gli istituti sovventori non vorranno la rovina dei debitori ma essi non potranno sostituirsi al debitore per tutti i 25 anni. E pure bisogna che i proprietari degli immobili i quali non hanno denaro liquido per il contributo, abbiano la certezza di ottenere dagli istituti di credito le sovvenzioni senza essere assillati dall'incubo che, per il mantenimento degli impegni assunti, abbiano a sorgere difficoltà che possano compromettere il rimborso o la scadenza dei debiti, provocando tutte le conseguenze della morosità.

La proprietà immobiliare offre allo Stato una fonte sicura di proventi; ai proprietari quindi non deve mancare la tranquillità sulla loro sorte. Essi devono essere sicuri che lo Stato prenderà tutti i provvedimenti perchè sia accentuato il servizio pubblico inerente alla autorizzazione conferita agli istituti sovventori. L'oratore conclude pregando il Ministro di voler tenere conto delle sue raccomandazioni. *(Applausi)*.

ROTA fa alcune raccomandazioni sul Prestito immobiliare. GATTI SALVATORE prospetta un problema particolare che riguarda la produzione agricola del Lazio.

BONCOMPAGNI LUDOVISI, nell'interesse di molte proprietà terriere della provincia romana, domanda che queste proprietà gravate di debiti contratti per compiere opere di beneficenza, non siano trattate più duramente delle altre.

#### Le dichiarazioni del Ministro

THAON DI REVEL Ministro delle Finanze, risponderà brevemente agli oratori che si sono occupati dei diversi argomenti trattati dai tre disegni di legge in discussione. Rileva che il senatore Ricci, nella sua interessante esposizione storica dei provvedimenti monetari adottati dopo la guerra dai vari Paesi, ha affermato che l'unico Paese il quale abbia affrontato decisamente la deflazione è stata l'Inghilterra. C'è da ricordare anche la Cecoslovacchia, dove il Ministro delle Finanze ha pagato con la vita la politica di deflazione da lui instaurata, essendo stato assassinato da un contribuente rovinato dalla politica stessa. Ma bisogna ricordare specialmente i Paesi del blocco aureo, che hanno tutti affrontato la deflazione prima e dopo la svalutazione della sterlina e del dollaro e in primissima linea l'Italia, che ha seguito in materia una politica severissima, imponendo ai cittadini un duro sacrificio per difendere strenuamente la lira. Questa politica è stata attenuata soltanto quando il sacrificio aveva raggiunto il limite estremo della possibilità di resistenza economica da parte del Paese. Il Governo fascista, preoccupandosi della crisi in cui si trovava l'agricoltura, ha ritenuto necessario ridare ad essa un potere di acquisto, considerando giustamente il settore agricolo base dell'economia nazionale. Fu così che a metà circa del 1934, cominciò la rivalutazione dei prodotti agrari. Può dirsi che da quel momento, il problema della svalutazione monetaria si pose anche in Italia sul tappeto.

#### Non svalutazione ma allineamento

Il sen. Ricci ha affermato che sarebbe stato possibile procrastinare l'allineamento della lira. Il sistema da lui proposto è stato adottato durante il periodo della guerra in A. O. ed è quello della politica dei premi, degli scambi bilanciati, delle compensazioni private. Non c'è dubbio che le compensazioni private sieno state utilissime nel periodo eccezionale delle sanzioni. Cessate queste l'Italia non poteva affrontare il problema dell'allineamento della sua moneta con quella degli altri Stati. Ed in verità nel nostro caso non si dovrebbe parlare di svalutazine, ma d'allineamento della moneta. in quanto sono stati gli altri Stati a svalutare, costringendo la nostra moneta a portarsi al livello delle altre svalutate. Il sistema dei premi è facilmente neutralizzato dalle altre Nazioni che avrebbero agito in senso contrario con i dazi anti dumping. Era dunque necessario, cessato il periodo eccezionale della guerra in A. O. allineare la nostra valuta sul piano non più artificioso, ma naturale dell'economia mondiale.

Il sen. Fiora ha auspicato un aumento di prezzi. L'oratore osserva che in ciò trattasi specialmente d'una questione di misura, a seconda dei diversi settori dell'attività economica nazionale. Già prima del 5 ottobre 1936 sulla parità aurea della nostra moneta il settore agricolo, e specialmente quello della cerealicoltura risultava già allineato. Un'altro settore prossimo all'allineamento era quello della produzione del latte. Ma occorreva, dopo l'allineamento ritoccarne i prezzi, come è stato deciso in una riunione tenuta dal Partito. Se ciò non si fosse fatto, i prezzi dei nostri formaggi sarebbero stati troppo bassi, procurando un lucro agli acquirenti esteri che sarebbe stato d'esclusivo danno alla nostra bilancia valutaria. Era anche necessario aumentare i prezzi degli agrumi. Da anni gli agrumicoltori italiani aspettavano questo momento.

#### Il prezzo del denaro

Il prezzo all'interno essendo aumentato, gli agrumicoltori potranno finalmente collocare all'estero i loro prodotti a prezzi rimunerativi. Debbono restare fermi invece i prezzi dello zucchero, dei cereali e di innumerevoli prodotti al cento per cento nazionali. Tutti i prodotti d'importazione debbono invece gradualmente allinearsi con la valuta estera. Ma lo Stato, per non aumentare eccessivamente i prezzi di questi prodotti all'interno ha fatto dei notevoli sacrifici, riducendo parecchi dazi specifici per numerosi prodotti di prima necessità. Il sen. Flora ha accennato alla rivalutazione delle riserve che in altri Paesi hanno apportato un notevole afflusso alle casse statali. Anche in Italia è stata applicata la rivalutazione delle riserve ma questo, pur avendo recato al Tesoro un notevole afflusso di mezzi, non ha procurato mezzi sufficienti a saldare il fabbisogno di cassa per le esigenze in A. O. Per questo si è fatto ricorso ad un altro mezzo che è stato quello dell'imposta immobiliare.

Il sen. Ricci l'altro giorno si è lamentato che il costo del denaro in Italia è troppo alto. L'oratore vorrebbe che fosse più basso, ma ciò non è un voto. La situazione del denaro è quella che è in realtà. Se il prestito fosse stato libero, non si sarebbero conseguiti mezzi sufficienti per i bisogni dello Stato ed il denaro sarebbe inoltre rincarato. Volendo definire tecnicamente il congegno del Prestito redimibile e dell'imposta immobiliare sulla proprietà fondiaria, può dirsi che così si riducono ad un aumento del 7% dell'aliquota dell'imposta sulla proprietà fondiaria applicata per 25 anni e scontata al suo valore attuale.

#### Frutti benefici

Il sen. Pitacco ha raccomandato che lo Stato usi la maggiore larghezza nel sistema delle anticipazioni. Sarà senza dubbio larghezza, ma non certamente in misura illimitata. E già notevole vantaggio quello di poter prolungare le anticipazioni sino a due anni, salvo quelle ulteriori misure che il Comitato dei Ministri potrà prendere a suo tempo per venire incontro ai contribuenti che dimostreranno di avere realmente bisogno di nuove provvidenze. Il sen. Ricci ha accennato all'esonero dalla complementare giusta l'art. 43. Di questo esonero se ne parla effettivamente per la prima volta ai soli effetti del nuovo redimibile 5%; per ottenere però l'esenzione dalla complementare, occorre dare il numero dei titoli e quindi non sono possibili sostituzioni.

A conclusione di questo esame sommario dei vari provvedimenti connessi con l'allineamento della lira, il Governo confida che il contribuente italiano sentirà il dovere di venire incontro alle esigenze del bilancio. Perchè l'operazione abbia successo per il risanamento della nostra economia, è necessario che siano affrontati e risolti il problema di cassa a cui si è provveduto con emissioni del Redimibile 5%, il problema di bilancio che verrà affrontato in sede competente, e infine il problema dell'equilibrio valutario. A tale riguardo deve dire che nei due mesi che hanno seguito il 5 ottobre si è verificato dopo molti anni che la bilancia commerciale italiana è stata attiva. Nel mese d'ottobre le esportazioni hanno superato le importazioni di 22 milioni di lire all'infuori del movimento per le Colonie. Nel mese di novembre il supero è stato di 55 milioni netti *(Approvazioni)*. Da due mesi circa l'Italia, che era normalmente acquisitrice di lire sul mercato internazionale, è diventata venditrice, e la lira è oggi una moneta richiesta. Ciò dimostra che l'operazione monetaria compiuta comincia a rendere benefici frutti. *(Vivi applausi e molte congratulazioni)*.

I tre disegni di legge saranno posti distintamente in votazione nella seduta di domani. La seduta è tolta alle ore 19.10.

### La moglie di Ciang-Kai-Seek

**arriva in volo a Sian-Fu mentre continua l'offensiva nanchinese**

SCIANGAI, 22

Il Generale Ciang-Tin-Uen, primo ostaggio di Ciang-Sue-Liang, rimesso in libertà, ha accompagnato il presidente della banca di Cina Sung, l'australiano Donald e la signora Ciang-Kai-Seek, a Sian-Fu. I circoli bene informati ritengono che il fatto che Ciang-Tin-Uen, il quale doveva partecipare alle operazioni di repressione della ribellione sia ritornato a Sian-Fu, deve essere interpretato come un segno di distensione della situazione.

Da Nanchino si annuncia intanto ufficialmente che la signora Ciang-Kai-Seek è giunta a Sian-Fu. Le stesse fonti ufficiali comunicano che ben 46 dei 52 ufficiali che costituivano il seguito di Ciang-Kai-Seek sono caduti uccisi nella lotta che ha preceduto la prigionia del Generalissimo.

Le forze del Governo centrale continuano ad avanzare su Sian-Fu. L'aviazione ha bombardato i ribelli.

### Il Governo di Nanchino

**ringrazia e rassicura Tokio**

TOKIO, 22

I giornali recano che il Ministro degli Esteri cinese Ciang-Ciun ha ringraziato l'Ambasciatore nipponico Kawagoe per l'atteggiamento amichevole assunto dal Giappone fin da quando si verificò l'incidente di Sian-Fu, augurandosi che tale atteggiamento continui.

Quanto alla richiesta fatta da Ciang-Sue-Liang al Governo di Nanchino, di cooperare con i comunisti e di resistere al Giappone, Ciang-Ciun ha dichiarato all'Ambasciatore che una sollecita composizione dell'incidente è difficile, ma che il Governo di Nanchino non ha alcuna intenzione di venire con lui a un compromesso politico. In conseguenza non vi sarà alcun mutamento nella politica estera del Governo di Nanchino.

### Le aspirazioni autonomiste

**dei nazionalisti fiamminghi**

ANVERSA, 22

Il capo dei nazionalisti fiamminghi ha dichiarato in una riunione che i fiamminghi vogliono per le Fiandre la rappresentanza legale autonoma e la fiamminghizzazione completa di Bruxelles, che controlla la vita economica delle regioni fiamminghe.

### Un incontro Tatarescu Stojadinovic

**in occasione delle battute di caccia organizzate nel Banato**

BUCAREST, 22

In relazione alle notizie delle partite di caccia indette per le feste di Natale nel Banato alle quali parteciperanno Tatarescu e Stojadinovic, i circoli responsabili di Bucarest dichiarano che l'incontro fra i due Presidenti del Consiglio si rendeva necessario dal punto di vista politico, dopo la visita a Parigi del Ministro degli Esteri romeno, il quale sarà di ritorno a Bucarest il giorno 24 dicembre.

### Antonescu ha lasciato Parigi

**per rientrare a Bucarest**

PARIGI, 22

Il Ministro degli Esteri di Romania Antonescu ha lasciato Parigi stasera alle 19.55 per rientrare a Bucarest. Il Ministro è stato salutato alla stazione dal Ministro degli Esteri Delbos, dal Ministro di Romania a Parigi e dall'alto personale della Legazione.

### Come un famulo di Nicole

**aveva ridotto le prigioni di Ginevra**

GINEVRA, 22

Un'inchiesta ordinata dal nuovo Governo di Ginevra al suo arrivo al potere ha ora rivelato che uno stato di disordine indescrivibile e un'anarchia senza pari regnavano nella prigione di Sant'Antonio, il cui direttore, nominato a suo tempo dal socialcomunista Nicole, è stato subito revocato. I muri delle celle erano letteralmente ricoperti di grandi scritte in cui si poteva, tra l'altro, leggere: «Viva Nicole, abbasso Hitler» ecc. La falce e il martello erano le insegne dominanti nella prigione. I detenuti potevano liberamente concedersi delle visite. Alcuni prigionieri di gran marca erano stati autorizzati a trascorrere la serata nell'appartamento privato del direttore. Durante le calde notti di estate essi potevano passeggiare tranquillamente nel cortile della prigione fumando sigarette. La radio, vino e liquori senza discrezione allietavano inoltre il soggiorno dei detenuti nella prigione modello.

# L'eroismo italiano in guerra

## Nuovi autorevoli riconoscimenti in una pubblicazione ufficiale austriaca

ROMA, 22

*Continua nei fascicoli della «Relazione ufficiale austriaca sull'ultima guerra dell'Austria-Ungheria (1914-1918)» la trattazione delle operazioni svoltesi sul fronte italiano.*

#### Ottobre '17

*Una larga notizia, inerente alla narrazione che la relazione dedica agli avvenimenti dell'ottobre 1917, pubblica nella* Rassegna Italiana *il Generale Ambrogio Bollati, ponendo in rilievo considerazioni e riconoscimenti dei nostri avversari di un tempo che collocano nella sua giusta luce un episodio per noi grave e doloroso e dimostrano come ad esso fossero estranei quasi totalmente perizia di comandanti e valore di combattenti. Già un autorevole riconoscimento di questa alta verità era contenuto nel carteggio Cadorna-Krafft von Dellmensigen, pubblicato dal Generale Segato nella stessa* Rassegna Italiana. *La relazione ufficiale austriaca conferma ora con elementi tecnici e con pagine di obiettività storica quelli che avrebbero potuto essere considerati come giudizi personali dell'illustre Generale tedesco.*

*Nell'esposizione degli avvenimenti del 24 ottobre, la relazione austriaca ritiene, per cominciare, che il tiro a gas effettuato prima dell'attacco abbia evidentemente impedito di sferrare la contropreparazione ordinata contro le posizioni di partenza austro-tedesche, dense di truppe; la quale avrebbe indubbiamente inflitto gravi perdite ed avrebbe presumibilmente disturbato di molto tutta l'operazione progettata. Riconosce che la nebbia ha ostacolato in modo particolare, con grande vantaggio dell'attaccante, il fuoco dei pezzi e delle mitragliatrici di fiancheggiamento contro le fanterie; attribuisce grande importanza agli effetti annientatori ottenuti sulle trincee a sud di Plezzo, dove l'azione dei lanciagas del battaglione speciale pionieri tedeschi numero 35 ha spento ogni vita, per quanto, a parere del Generale Bollati, non metta in sufficiente evidenza l'imponenza dello schieramento di artiglieria e di «Minenwerfer» che nei settori di sfondamento «assunse la maggiore densità che mai si sia riscontrata nella guerra mondiale».*

#### Contrattacchi furiosi

*Ma, conclude la relazione, come ha già fatto il Krafft nella sua corrispondenza col Cadorna, la preparazione e lo schieramento di mezzi erano tali da strappare ugualmente la vittoria quali che fossero le resistenze opposte. Nella esposizione degli avvenimenti, sia di quella giornata sia delle successive, durante il completamento dello sfondamento e l'inseguimento, come pure degli avvenimenti successivi sulla fronte montana «Grappa, Nevette, Altipiani», la relazione rende ripetutamente omaggio, come già aveva fatto ampiamente il Krafft, al valore spiegato da nostri reparti «anche in condizioni difficilissime di resistenza»; nella prima giornata di sfondamento non pochi reparti attaccanti sono «costretti a ritornare sulle posizioni di partenza» o sono «arrestati» davanti alle nostre posizioni da resistenze qualificate «tenaci e valorose» da contrattacchi «definiti come furiosi»; altrettanto avviene nei giorni seguenti in combattimenti contro retroguardie; l'avanzata verso il Tagliamento e il suo passaggio sono ritardati e ostacolati da tenaci resistenze e da vivaci reazioni ed altrettanto avviene dal Tagliamento al Piave dove infine la resistenza diviene insuperabile.*

#### La linea del Piave

*Ed altrettanto dicasi per la fronte carnica e cadorina e per la successiva lotta sul Grappa e contro il massiccio delle Nevette; le parole «valoroso» ed «eroico» nei riguardi dell'azione dei nostri reparti ricorrono frequentemente e ci duole che lo spazio non ci consenta di enunciare tutte le unità italiane di cui la relazione segnala con parole di encomio l'operato; ce ne asteniamo anche perchè la relazione non sempre specifica di quali unità si tratti e quindi la enumerazione riuscirebbe monca e non soddisfacente.*

*E d'altronde che la vittoriosa offensiva austro-tedesca non sia stata quella «passeggiata» che da molti è stata ritenuta, lo dimostrano le cifre delle perdite adotte dalla relazione: la XIV Armata ha perduto oltre 31.000 uomini (16.400 austro-ungarici e circa 15.000 tedeschi); il gruppo d'esercito Boroevic dal 24 ottobre al 1.o dicembre (e cioè astraendo dalle ulteriori lotte sul Piave) 20.930 uomini, non comprese le perdite di due divisioni partite per la fronte russa durante le operazioni; il gruppo d'esercito Conrad dal 10 novembre al 24 dicembre 8091 uomini: un totale cioè: circa 60.000 fra morti, feriti e dispersi».*

*La relazione conclude testualmente: «Un giudizio equo deve riconoscere che l'offensiva si arrestò sulla linea di difesa prescelta dal Generale Cadorna; che egli dopo il crollo della Seconda Armata fece tutto il possibile con le sole sue forze per preservare il resto dell'Esercito da un'analoga sorte e le sue decisioni ed i suoi ordini corrisposero pienamente a tale scopo; quando egli cedette il suo comando al suo successore le disposizioni fondamentali per la resistenza sulla nuova linea di difesa da lui scelta, erano già state date. Il raccorciamento della fronte tornò vantaggioso naturalmente anche agli italiani: il loro Esercito potè compensare la diminuzione di forze prodotta dal crollo della Seconda Armata e, seppur sostenuto moralmente dalla prospettiva dell'aiuto degli Alleati, trovò in sè stesso la energia per imporre l'alt all'avversario inseguente. Il Comando Supremo fece inoltre di tutto per reintegrare le gravissime perdite, sì che ancora nel 1917 le unità assottigliatesi potevano ricevere in totale 600.000 nuovi soldati. Alla reintegrazione delle armi perdute provvidero l'industria italiana, abbastanza produttiva, nonchè le officine degli Alleati.*

#### Ricostruzione economica e morale

*La ricostruzione economica e morale dell'Esercito italiano (astraendo dall'aiuto degli Alleati) ricevette un poderoso impulso del Paese, dove il «Fascio della difesa nazionale» aveva scritto sulle sue bandiere la decisione di persistere nella lotta e concentrò tutte le energie per l'attuazione di tale programma. E così potè avvenire che un Esercito quasi in dissoluzione divenisse di nuovo nel volgere di poche settimane un avversario da tenersi in conto e dimostrante la ferma determinazione di non considerare affatto come perduta la partita.*

### 1.000.000 pro Opere Assistenziali

**del Banco di Sicilia**

PALERMO, 22

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia ha deliberato di destinare, per l'anno 1937, alle Opere Assistenziali del Regime nella Sicilia, la somma di lire un milione.

### Bollettino meteorologico

**23 dicembre**

| CITTA' | Press bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | aum. | ser., ag. | +11 | + 7 |
| Roma..... | var. | ser., cal. | +12 | + 3 |
| Torino .. | staz. | sereno | + 6 | — 2 |
| Milano... | staz. | nebbioso | + 6 | + 1 |
| Genova... | var. | ser., m. | +16 | + 9 |
| Venezia | var. | ser., m. | + 9 | + 4 |
| Firenze.. | aum | sereno | +13 | + 3 |
| Ancona.. | staz. | ser., m. | + 8 | + 6 |
| Bologna. | aum | sereno | + 7 | + 3 |
| Napoli .. | staz | ser., cal. | +14 | + 8 |
| Taranto. | aum | cop., m. | +12 | + 6 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania. | var | piov., ag. | +13 | + 6 |
| Cagliari | aum | misto, cal. | +14 | + 6 |
| Tripoli... | aum | piov., ag. | +15 | +10 |
| Messina. | var. | piov., cal. | +14 | + 8 |
| Trento .. | — | — | — | — |
| Lecce..... | aum | sereno | +12 | + 5 |
| Bari...... | staz. | ser., m. | +12 | + 4 |
| Sanremo | staz. | ser., cal. | +18 | +10 |
| Bengasi.. | aum | misto, m. | +17 | + 8 |
| Rodi...... | aum | ser., cal. | +16 | +11 |
| Rimini... | staz. | ser., m. | + 9 | + 2 |
| Foggia... | dim. | sereno | +11 | + 9 |
| Sassari.. | — | — | — | — |

**Previsioni del tempo per il 23 dicembre:** Val padana orientale e alto versante adriatico: il tempo sarà ancora abbastanza buono con cielo in prevalenza sereno. Venti deboli settentrionali sulle zone preappenniniche, deboli o moderati grecali altrove. Nebbie sparse in Val padana. Mare generalmente poco mosso. («Assistaereo» Venezia).

### Un equivoco che varrà

**l'amnistia a Maurras**

PARIGI, 22

La Camera ha discusso oggi il progetto di legge sull'amnistia per reati diversi. In seguito ad un equivoco verificatosi nel corso del dibattito non è improbabile che anche l'esponente del movimento monarchico Charles Maurras venga amnistiato. Numerosi deputati ritenevano infatti che Maurras fosse attualmente imprigionato e per essere stato condannato in applicazione dell'art. 305 del Codice penale comune che punisce con tale pena le minacce di morte.

A tale proposito il deputato Martin sosteneva nel pomeriggio un testo che comprendeva nel progetto di legge di amnistia l'articolo in questione. L'emendamento però veniva respinto a grande maggioranza. Senonchè in seguito il Guardasigilli precisava che Maurras era stato invece condannato in applicazione degli articoli 23 e 24 della legge del 1881 sulla stampa, articoli che puniscono analogamente l'ispirazione al delitto sotto condizione. Questi articoli figuravano nel testo della legge della Camera. Stamane lo stesso deputato Martin ne aveva chiesta la soppressione, ma la maggioranza della Camera, ignorando, come del resto lo stesso autore dell'emendamento, che l'esponente del movimento monarchico avrebbe così potuto beneficiare dell'amnistia, ha mantenuto il testo originario. In tal modo, se il Senato non modificherà le disposizioni del progetto approvato dalla Camera, il capo dell'*Action Française* si troverà amnistiato.

Data la composizione del Senato, non è da prevedere ch'esso vorrà impedire la liberazione dell'illustre scrittore, il cui arresto ha suscitato tanta indignazione.

### La Residenza inglese al Cairo

**trasformata in Ambasciata**

CAIRO, 22

Si annuncia che tra giorni sarà trasmessa alla Segreteria della Lega la domanda di ammissione dell'Egitto nella S. d. N.

In seguito all'avvenuto scambio della ratifica dell'accordo anglo-egiziano, la Residenza inglese diventa automaticamente Ambasciata e si prevede che il Governo inglese annuncierà oggi stesso la nomina di sir Miles Lampson, quale primo Ambasciatore in Egitto. Contemporaneamente la Legazione egiziana a Londra sarà elevata al grado di Ambasciata e Haffer Afifi Pascià sarà il primo Ambasciatore.

### Le scosse di terremoto

**minacciano altri disastri nel Salvador**

SAN SALVADOR, 22

*L'epicentro del terremoto è il vulcano Chicontepec, sulle pendici del quale è costruita San Vincente. Dalle macerie sono stati estratti circa cento cadaveri e oltre duecento feriti giacciono all'ospedale di San Salvador. I danni a San Vincente sono valutati a 10 milioni di dollari.*

*Più di cento scosse sono state registrate durante le ultime 24 ore e si prevede che ve ne saranno delle altre. Il pericolo incombe ancora sui villaggi in prossimità del vulcano. San Vincente è stato sgombrato completamente e la Croce Rossa lavora senza tregua. Sono state aperte sottoscrizioni popolari in favore dei sinistrati.*

**STOMACO CATTIVO; VITA DI SOFFERENZE!**

E' un fatto che uno stomaco «guasto» è molto spesso la sorgente d'innumerevoli mali, fisici e morali. Un eccesso d'acidità, od un'indigestione più o meno cronica, danno sovente luogo ad un alito cattivo che fa scappar via tutti, perfino i vostri cari. Delle flatulenze, la voglia di vomitare dopo i pasti, creano inoltre uno stato mentale che toglie qualsiasi energia, qualsiasi ambizione. Spesso questi mali, leggeri da principio, degenerano in gastrite, dispepsia cronica od in ulcere stomacali. Al più piccolo malessere, dopo i pasti, come sarebbero emicranie, pesantezza, stordimenti ecc. prendete una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, l' antiacido energico che sopprime rapidissimamente tutte le acidità. Essa è d'altra parte un acceleratore delle funzioni digestive ed impedisce qualsiasi fermentazione. Nell'uno o l'altro caso vi procura un sollievo immediato. La Magnesia Bisurata (prodotto fabbricato esclusivamente in Italia) si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere od in tavolette, al prezzo di Lire 4.95, flacone normale, oppure il flacone grande, più economico, Lire 8.10. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata.

(Aut. Pref. Firenze N. 7827; 3-3-1928 VI).

**L'ALBERO DI ADAMO**
ELSA MERLINI
ANTONIO GANDUSIO
RENATO CIALENTE
Imminente all'EXCELSIOR

IL MIGLIOR REGALO:

UNA CASSETTA LIQUORI DI LUSSO

**STOCK**

**COOPERATIVE OPERAIE**

127 spacci, ottimamente forniti dei

**GENERI TRADIZIONALI PER LE FESTE**

**Vini, produzione 1936 della nostra Cantina di Parenzo:** (Prezzi per Trieste)
Rosso comune . . L. 1.70 — Rosso da pasto . L. 1.95
Rosso Borgogna . » 2.10 — Bianco Malvasia » 2.20
Tipo Dalmato . . L. 2.10

VINI FINI DELL'ISTITUTO AGRARIO DI PARENZO
CHIANTI «RUFFINO» DELLE DIVERSE MARCHE

Vermut Vecchio «Cooperator»: Bianco, la bott. Lire 6.10 — Rosso » » » 5.40

Vermut Isolabella L. 9.50 la bott.; Gancia L. 9.—; Cinzano L. 7.50; Marsala, bottiglia da 7/10: «Cooperator» L. 3.90; Garibaldi L. 5.—; Florio secco L. 8.—; Florio dolce L. 8.50; Moscato Passito L. 4.10.

SPUMANTI: ASTI GANCIA, CINZANO e CORA
PROSECCO SPUMANTE — REFOSCO SPUMANTE

**Assortimento liquori - Confezioni natalizie Branca L. 36.-**

Farina fiore speciale in sacchetti - Uova garantite fresche - Burro fresco e cotto - Pasta fresca e secca - Marmellata e Cioccolato «Cooperator» - Biscotti - Frollini - Frutta secca e fresca - Mandorlati e Torroni — Salsiccie fresche da brodo - Cotechini - Zamponi - Carrè, ecc. ecc.

FORMAGGI IN ASSORTIMENTO
CAFFE' CRUDI E TOSTATI — TE' «COOPERATOR»

Continua la vendita, a prezzi di eccezione, dei generi di largo consumo.

**Lardo - Strutto nostrano - Reggiano 1935 - Baccalà**

# CRONACA DELLA CITTÀ

## NATALE FASCISTA
## La Giornata della Madre e del Fanciullo

### I doni dei Duchi d'Aosta stamane al Rossetti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

*In occasione delle feste natalizie, le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta hanno voluto benevolmente assegnare 400 pacchi ai bimbi bisognosi di Trieste. La consegna verrà effettuata stamane alle ore 11, al Politeama Rossetti, alla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.*

*Alla cerimonia stessa, alla quale interverranno rappresentanze numerose delle organizzazioni giovanili, come da accordi presi col presidente dell'O. B., sono invitate a presenziare le autorità.*

### I corredini del Fascio Femminile nei Gruppi Rionali

Centinaia di corredini, comprendenti complessivamente oltre diecimila tra vestitini, cuffiette, scarpette, fascie, bavaglini e magliette sono stati esposti ieri nelle sale del Fascio Femminile in via Roma. I corredini per interessamento della fiduciaria provinciale signora Rossi-Timeus, sono stati offerti dalle signore fasciste dei vari Gruppi rionali, le quali hanno presentato una leggiadra e vaporosa fioritura di soffice lana candida rosa e celeste. Tutti i corredini saranno distribuiti domani nella giornata della Madre e del Bambino nei vari Gruppi rionali.

All'inaugurazione della mostra hanno presenziato, ricevute dalla signora Rossi-Timeus, le consorti di tutte le autorità cittadine, le componenti il Direttorio del Fascio Femminile e una folla di donne fasciste.

### Premi di natalità e nuzialità
### Domani alla Fenice

Domani, 24 dicembre, vigilia del natalizio di Gesù, per volontà del Duce, tutti gli italiani onoreranno la Madre e il Bambino. Questa celebrazione è rivolta ad esaltare nella purezza della maternità e nel miracolo del nuovo nato, la santità della famiglia, base della Nazione, fondamento della Patria.

Anche Trieste celebrerà domani la «Giornata della Madre e del Fanciullo» convocando al Teatro Fenice i nuovi sposi e le giovani madri ai quali saranno distribuiti i seguenti premi di nuzialità e di natalità:

*1) Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia:* 16 premi di nuzialità da lire 500 per coppie che hanno contratto matrimonio nel 1936, 18 premi di natalità da lire 250 a coppie di sposi con 4 figli viventi di cui uno nato nel 1936, 5 premi di allevamento igienico da lire 100 e 25 da lire 50.

*2) Provincia di Trieste:* 103 premi di nuzialità da lire 350, 1 premio di natalità da lire 300 a una coppia di sposi che nei primi cinque anni di matrimonio abbiano almeno tre figli viventi di cui uno nato nel 1936.

*3) Comuni di Trieste:* 85 premi di nuzialità da lire 250 per matrimoni contratti nel 1936, 6 premi di natalità da lire 500 per coppie di sposi che nei primi cinque anni di matrimonio abbiano tre figli viventi di cui uno nato nel 1936, 95 premi di natalità da lire 200 a genitori poveri che abbiano avuto un figlio nel 1936, 15 premi di natalità da lire 200 agli addetti comunali di ruolo che abbiano avuto un figlio nel 1936.

*4) A. C. E. G. A. T.:* 80 premi di nuzialità da lire 500 (in consumi).

*5) Istituto fascista per le case popolari della provincia di Trieste (già I. C. A. M.:* 15 premi di nuzialità in riduzione di pigione del 25 per cento per un anno per coppie di sposi unitesi in matrimonio nel 1936, 15 premi di natalità in abbuono di due mensilità di pigione a coppie di sposi trovantisi nel primo quinquennio di matrimonio e che abbiano denunciato la nascita del secondo figlio.

*6) Associazione Mutua fra Impiegati:* 5 premi di nuzialità da lire 500, 1 premio di natalità da lire 400, 10 premi di natalità da lire 300, 1 premio di natalità da lire 100.

*7) Cooperative Operaie:* 1 premio di natalità da lire 500, 7 premi di natalità da lire 100.

*8) Cassa di Risparmio Triestina:* 8 premi di natalità da lire 500.

*9) Assicurazioni Generali:* 1 premio di natalità da lire 1000 in una polizza vita.

*10) Riunione Adriatica di Sicurtà:* 4 premi di natalità da lire 250.

*11) Cantieri Riuniti dell'Adriatico:* 5 premi di natalità da lire 100.

*12) Sindacato interprovinciale fascista degli armatori dell'Adriatico Orientale:* 5 premi di natalità da lire 200.

*13) Sindacato provinciale fascista venditori ambulanti:* 3 premi di natalità da lire 100.

*14) Congregazione di Carità:* 65 corredini.

*La Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia e la Provincia di Trieste distribuiranno inoltre nei Comuni della Provincia:* 8 premi di nuzialità da lire 500, 15 premi di nuzialità da lire 350, 2 premi di natalità da lire 250, 18 premi di natalità da lire 500, 12 premi di natalità da lire 300, 2 premi di natalità da lire 500 (elargiti dalla Cassa di Risparmio Triestina), 6 premi di natalità da lire 250 (della Riunione Adriatica di Sicurtà), 3 premi di nuzialità da lire 1000 (tre polizze vita per conto delle Assicurazioni Generali), 10 premi di allev. igien. da lire 100, 50 premi di allev. igien. da lire 50.

*I Cantieri Riuniti dell'Adriatico* assegneranno 15 premi di natalità da lire 100 ad operai degli Stabilimenti di Monfalcone e Muggia.

L'adunata si terrà ad ore 10.30 al Teatro Fenice e sarà preceduta, ad ore 9, da una Messa propiziatrice nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

### All'Italia Redenta di Servola

Domani, giovedì, alle ore 15 al Consultorio-Ambulatorio di Servola dell'Italia Redenta verrà celebrata la Giornata della Madre e del Fanciullo con la distribuzione d'indumenti ad oltre 600 bambini.

### Padre Petazzi parlerà stasera al Gruppo "Razza,,

Stasera alle 19.15, Padre Petazzi, centurione della Milizia, terrà al Gruppo Rionale Fascista «Luigi Razza» in Piazza Verdi 2 (Palazzo Tergesteo) una conversazione sul tema «Sorrisi di bimbi e lagrime di mamme», organizzata dal Fascio Femminile e dal Dopolavoro «L. Razza» per celebrare la Giornata della Madre e del Fanciullo.

Un largo pubblico di uomini, di donne e di giovani accorrerà certamente ad ascoltare la parola del colto e popolare predicatore e conferenziere, ormai tanto noto per le sue dotte e brillanti conferenze e radioconversazioni. Ingresso lire 2 (Giovani Fascisti e Giovani Fascisti lire 1) a favore delle opere assistenziali maschili e femminili del Gruppo «Razza».

## Trieste al primo posto
### nelle offerte di vino per l'A. O. I.

L'iniziativa a suo tempo presa dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino di solennizzare la creazione dell'Impero con l'offerta di vino da parte di ditte vinicole alle nostre truppe dislocate in Africa Orientale, è stata coronata dal miglior successo. Da tutte le parti d'Italia si è impegnata una nobile gara fra le ditte commerciali vinicole per testimoniare ai nostri valorosi soldati la gratitudine della categoria per le loro gesta leggendarie.

### 43 vagoni da tutta Italia

Da elementi raccolti in base a segnalazioni dei Sindacati provinciali dei commercianti di vino e prodotti affini e ai dati pervenuti dal Comando dell'Intendenza per l'Africa Orientale, di Napoli, risulta che complessivamente il quantitativo di vino offerto in omaggio dalle ditte vinicole italiane e spedito in A. O. ha raggiunto la cospicua quantità di litri 346.252. Per la sua spedizione sono stati necessari 43 vagoni completi, e il suo valore, compreso quello dei recipienti, può essere calcolato in oltre mezzo milione di lire.

Complessivamente le 1395 ditte offerenti hanno spedito 1464 fusti di vino, 903 damigiane, 1143 casse contenenti bottiglie e fiaschi di vino.

### Trieste: 32.185 litri

Dalla classificazione fra le varie provincie d'Italia che hanno concorso all'utile iniziativa, risulta che *Trieste è al primo posto con 32.185 litri* offerti alle truppe in A. O. I. Avuto poi riguardo alla quantità offerta dalle singole ditte di tutta Italia, una ditta di Trieste viene a trovarsi nella graduatoria dei primi cinque offerenti che maggiormente si sono distinti nell'offerta e ai quali sono stati assegnati i diplomi di medaglia d'oro.

Notevoli sono stati anche i risultati pratici conseguiti con l'attuazione dell'iniziativa, in quanto le spedizioni effettuate dalle singole ditte hanno servito per avere indicazioni circa i tipi di vino più adatti al consumo, in relazione ai requisiti di resistenza al viaggio e conservabilità al clima, richiesti per l'invio nelle diverse regioni etiopiche.

## Seduta del Rettorato provinciale

Il Rettorato provinciale ha tenuto seduta sotto la presidenza del Preside, gr. uff. avv. Piero Pieri, presenti il Vicepreside, comm. dott. Ettore Chersi, i rettori cav. Mauriz, comm. Giannino Angelini, comm. avv. Carlo Chersi, cav. Edoardo Dolenc, comm. avv. Guido Luccardi, cav. dott. Umberto Mestron, comm. Michele Stavro-Santarosa e il segretario generale comm. dott. Nicolò Zilli.

### Premi di natalità e provvedimenti agricoli

Il Rettorato, che aveva già istituito 10 premi di natalità di 500 lire per coniugi con almeno 6 figli viventi, di cui uno nato nel 1936, ha deliberato ora 8 nuovi premi di eguale ammontare che saranno assegnati nella «Giornata della Madre e del Fanciullo», a persone che si trovano nelle suddette condizioni, che abbiano il domicilio di soccorso in un Comune della Provincia, con preferenza agli orfani e congiunti di Caduti in guerra o per la Causa nazionale, e agli iscritti al Partito prima della Marcia su Roma.

Allo scopo di migliorare le condizioni dell'agricoltura nelle località dove esse sono particolarmente deficienti, la Provincia ha attuato, già da anni, la distribuzione, a prezzi di favore, di piante al vivaio provinciale di Begliano, che vengono consegnate agli agricoltori sotto il controllo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura. Tale provvidenza si è dimostrata utilissima ed è stata accolta con grande favore, in ispecie nel Comune di S. Dorligo della Valle, dove le condizioni agricole sono tutt'altro che favorevoli, particolarmente per la viticoltura.

In seguito a richiesta del Podestà, il provvedimento è stato ora rinnovato con la distribuzione di oltre 16.000 piante, che vengono cedute a prezzo di assoluto favore.

### 60.000 lire all'E. O. A. ed altri contributi

Il Rettorato ha stabilito di erogare all'Ente Opere Assistenziali del Partito un contributo di 60.000 lire.

E' stato deliberato di aderire alla costituzione dell'Ente autonomo del Teatro comunale «G. Verdi» col contributo annuale di 50.000 lire per un triennio.

La Provincia, che aveva già concesso quest'anno, un contributo di lire 2000 al Comitato assistenti sanitarie della Croce Rossa Italiana per il funzionamento del servizio di assistenza rionale, ha ora accordato un ulteriore contributo di lire 2000, in considerazione dell'importanza ed utilità di detto servizio.

E' stato concesso un contributo di 1000 lire alla Scuola professionale per infermiere «G. Ascoli».

E' stato nominato il rettore comm. Michele Stavro-Santarosa a rappresentante della Provincia nel Consiglio direttivo della Sezione provinciale delle Massaie rurali.

### Assemblee dei lavoratori dell'Arsenale del Lloyd

Iniziatesi il 30 novembre u. s., si sono concluse mercoledì 16 le assemblee indette dal gruppo metallurgici dell'Unione dei lavoratori dell'industria per le diverse categorie di operai dell'Arsenale del Lloyd Triestino.

Le riunioni, tenute seralmente presso la sede dell'Unione e presiedute dal capogruppo, hanno dato modo di constatare la totalitaria adesione dell'intera massa operaia interessata, la quale ha vivamente seguito le dichiarazioni dell'organizzazione in merito alla particolare situazione economico-produttiva generale ed a quella economico-morale delle singole categorie.

Nelle discussioni di ogni assemblea, gli intervenuti hanno preso parte attiva all'esposizione dei bisogni, delle aspirazioni e dei desideri delle categorie nei singoli settori produttivi, e sono quindi state predisposte le linee direttive della azione sindacale da svolgere per conseguire attraverso opportuni accordi, il riconoscimento e l'affermazione di detti bisogni e di dette aspirazioni.

Per quanto si riferisce ad una più efficiente organizzazione dei quadri sindacali presso la ditta, le assemblee hanno approvato le proposte studiate e formulate dall'organizzazione e si è poi proceduto alle elezioni per la riorganizzazione e revisione degli incarichi sindacali presso la ditta.

Ogni assemblea, prima di sciogliersi con un vibrante saluto al Duce, ha tenuto a indirizzare il suo plauso all'organizzazione dei lavoratori dell'industria per la prossima apertura della Casa del lavoratore, dove, oltre agli uffici più adeguati alla nuova dignità del lavoro fascista, i locali del Dopolavoro sindacale saranno ottimo ritrovo per la massa operaia.

**Al C. C. «Saturnia».** Questa sera, dalle 21 in poi, si terrà in sala massima di via Coroneo 15, un trattenimento.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**22 dicembre 1936-XV**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 6 |
| maschi 4, femmine 2. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 20 |
| Matrimoni | — |

## ASTERISCHI

### Una Mostra dell'Enciclopedia Italiana

Vari furono i tentativi fatti per dotare la nostra cultura nazionale di un'enciclopedia a carattere universale; nessuno di questi ciede vita ad un'opera che stesse alla pari con le grandi enciclopedie sorte nel XVIII secolo. Essa sorse nel nuovo clima fascista per opera di pochi ideatori e realizzatori e fra questi uno il cui volere è incrollabile: Benito Mussolini. «Documento monumentale che tornerà ad onore di questo tempo fascista» egli dirà dell'Enciclopedia Italiana e queste parole ne sono il corollario. Migliaia di scrittori sostengono da anni, ciascuno per la sua parte, quello che si può dire un esame della cultura nazionale: studiosi di ogni scuola, laici ed ecclesiastici, scienziati, letterati e artisti e tra essi non pochi stranieri, chè l'Enciclopedia Italiana si è rivolta all'estero per attingere a quelle fonti che altre Nazioni avevano prodotto di più dell'Italia. Da ciò il carattere universale dell'opera che viene ammirata oltre Alpe. Chi la guarda già rassettata nei volumi delle biblioteche, non immagina da quale formidabile somma di lavoro, di scienza, di pazienza e di sacrificio essa venga fuori. Onde poter divulgare maggiormente questa colossale opera italiana l'Istituto dell'Enciclopedia ha voluto organizzare, come in tutte le altre città d'Italia, nelle sale dell'Albergo Centrale, una Mostra per portare a conoscenza della cittadinanza triestina le nuove condizioni di vendita. La Mostra s'inaugura oggi e rimarrà aperta una decina di giorni.

### Attualità

E' il discorso del giorno. Se ne parla ovunque: in casa, negli uffici, nella scuola, nei teatri, nelle officine. Non c'è argomento di natura politica o di immediatezza economica che interessi così largamente tutti gli strati della popolazione, non uno eccettuato. Come in obbedienza ad una parola d'ordine, è il tema che in ogni ambiente viene discusso o per lo meno ricordato, almeno una volta al giorno. Il lettore ha già compreso: intendiamo parlare dell'influenza che è argomento della massima attualità e che le compresse Minudol dell'Icasa combattono con sì efficaci risultati.

### Per Natale

il regalo preferito dalle signore acquistatelo soltanto da De Rosa, via Muratti 3, dove troverete finissima biancheria a prezzi bassissimi e bellissime vesti imbottite in seta pura a lire 170.

### 40 anni di servizio del direttore Sulzer della R. A. S.

Ieri è stato festeggiato alla Direzione generale della Riunione Adriatica di Sicurtà a Trieste, il quarantesimo anniversario di servizio di un esimio assicuratore, il direttore Lotario Sulzer, largamente noto nei circoli assicurativi internazionali per la sua attività anche quale incaricato di varie missioni all'estero, che assolse sempre con brillanti risultati; è stato ed è membro di diverse commissioni di associazioni assicurative; partecipa fattivamente ai lavori dei Congressi Internazionali Trasporti, anche quale membro della Commissione dei Commissari d'avaria. Dal 1934 risiede a Monaco quale delegato della Riunione Adriatica in Germania. I colleghi di Trieste, ieri offrirono a lui ed alla sua gentile signora una colazione all'Albergo della Città, a cui parteciparono i dirigenti con le loro signore. Il Presidente della Compagnia, gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma rievocò la carriera assicurativa del sig. Sulzer e si compiacque dei risultati da lui conseguiti, rivolgendogli i più fervidi auguri.

### Natale e S. Silvestro al Castello

Le belle giornate di questo scorcio di dicembre hanno favorito le salite al Castello; e tanto maggiore sarà l'affluenza del pubblico alla rocca, se il tempo si manterrà buono anche durante le feste. Durante Natale e S. Silvestro, nella Bottega del vino, nel Bastione Lalio, l'orchestrina darà ogni sera due concerti: dalle 17 alle 19.30 e dalle 21.30 in poi. Una novità apportata dal restauro del Castello, sarà quest'anno la veglia di S. Silvestro passata negli ambienti del Bastione Lalio.

### Nozze

La gentile signorina Nera Benedetti, ha dato ieri la mano di sposa al pittore concittadino Marcello Claris. Vivissimi rallegramenti e auguri.

**Venerdì 25, giorno di Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo».**

**Sabato 26, seconda festa di Natale, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».**

## L'epica resistenza delle Camicie Nere a Passo Uarieu
### nella fiammeggiante rievocazione di Marinetti

L'annuncio che S. E. Marinetti avrebbe parlato in Sala del Littorio per rievocare la battaglia al Passo Uarieu, ha conferito alla serata il carattere di avvenimento eccezionale per il pubblico triestino, che avendo sempre dimostrato di ammirare il creatore del Futurismo, desiderava grandemente di riascoltare in lui l'originalissimo, dinamico, appassionante poeta, soldato di tre guerre, reduce dall'inferno del Tembien.

La sala presentava, infatti, l'aspetto delle adunate plebiscitarie: ogni angolo era occupato, galleria e platea, gente tra gli intercolonni, ovunque. E ai primi posti S. E. il Prefetto, S. E. Scala e il Podestà Salem, che fecero il loro ingresso assieme all'illustre Accademico d'Italia, mentre tutta l'assemblea, in piedi, gli tributava il saluto festoso, deferente e caldissimo insieme. Il Federale era rappresentato dal col. Martelli. Erano inoltre presenti S. E. Natta, il Rettore dell'Università gr. uff. Udina, il vicepreside della Provincia comm. dott. Chersi, i Generali Dalmazzo, Porta, Castagnola, Gigli, Testa, Bocchio, il presidente dei volontari avv. Ruzzier, il prof. Loiacono, per il R. Provveditorato agli Studi, l'ing. Mistrorigo, uno degli ufficiali reduci dalla battaglia del Tembien, e numerosissime personalità e rappresentanze, e artisti, scrittori, intellettuali in gran numero.

### Il saluto degli scrittori giuliani

A nome degli scrittori giuliani, il conte Massimo Rota, segretario del Sindacato, che assieme al Movimento futurista ha curato l'organizzazione della manifestazione, ha portato il saluto a S. E. Marinetti, accolto da una rinnovata ovazione allorchè si accinse a parlare. Uomo d'azione e di pensiero, egli fa della parola uno strumento di alto potenziale comunicativo. Nulla di quanto è tradizione oratoria togata in lui. Originalissimo oratore. Nessun segno di traccia prestabilita, di falsariga, di rima obbligata. Il suo discorso è un modo di rivivere, fra sè, e di far rivivere per gli ascoltatori, quella che è stata la lotta, il combattimento, l'osservazione diretta a contatto con le cose e gli uomini. Delle cose egli ha sentito il chiuso potere, come quello degli uomini.

Marinetti ha voluto esordire ricordando il camerata e amico suo futurista Bruno Sanzin, che ha contribuito alla sua venuta per una manifestazione in onore della vittoriosa guerra africana. Una simpatia profonda egli sente per Trieste, fin da quando per il rinnovamento italiano e il ringiovanimento dell'arte nostra Trieste lo seguì nei primi moti del Futurismo. Si può dire che il rinnovamento italiano è legato alla passione patriottica per Trieste, passione che odiava le prudenze e i compromessi e conteneva fin dai lontani tempi lo spirito guerriero. Rievocata la storica adunata dei pochi sansepolcristi a Milano, dove erano presenti anche alcuni volontari triestini, il poeta fece testimonianza che lo spirito squadrista dominò tutte le Camicie Nere della gloriosa seconda Divisione «28 Ottobre», dal Duce battezzata col nome di «Ferrea».

### Drammatico collaudo della «Ferrea»

A questo punto, sempre più attentamente seguito dall'uditorio, Marinetti ha descritto con mirabile stile dinamico l'epica lotta svoltasi al Passo Uarieu, dove la «Ferrea» ha avuto il collaudo più drammatico che si sia verificato nella storia delle guerre coloniali.

Quando il Maresciallo Badoglio passava il Canale di Suez radiotelegrafava a Macallè che si rastrellasse il Tembien, già teatro dei primi e più cruenti combattimenti, e ne affidava il compito al Gen. Pirzio Biroli; la «28 Ottobre» fu prescelta allo scopo. Intricata e selvaggia regione, il più vasto covo ribelle della Colonia, a cavallo fra Macallè e Adua. Bisognava spezzare le reni al nemico. L'azione cominciava il 2 gennaio, e all'alba del 3, guadato il fiume, si effettuava il secondo balzo.

Si profilava il piano di ras Cassa e ras Sejum: accerchiare la «Ferrea», ma al tempo stesso si contrapponeva il piano nostro di sganciamento.

La Divisione «Ferrea» continua a respingere il nemico, il quale ritiene di fermarla a Passo Uarieu. Qui fatalità di eventi e accanimento di nemici dovevano dar vita alla prima gloriosa pagina scritta dai legionari della «28 Ottobre» nella prima battaglia del Tembien (21-24 gennaio).

Per prevenire l'attacco di ras Cassa, il Maresciallo Badoglio ordina l'attacco. E' il 20 gennaio. La manovra stupendamente ideata tende a sorprendere il nemico, serrandolo da est e da nord verso Neifà e nella piana del Beles. E' la manovra a tenaglia. La battaglia s'inizia sul fronte della Divisione eritrea, che conquista il baluardo di Zeban Kerketà e monte Lata. Il giorno appresso una colonna punta ai roccioni del Debra Amba e aggancia il nemico. E' la colonna Diamanti che opera con compito dimostrativo. Ricevuto l'ordine di ripiegare, la colonna viene attaccata nella piana da forze numerose, che tentano tagliarne la ritirata. Il fuoco delle nostre batterie al Passo Uarieu e l'eroica resistenza dei mitraglieri, riescono a disimpegnare la colonna, che rientra ai fortini del Passo.

### 35.000 contro 3000

E incomincia l'assedio delle orde abissine attorno alla «28 Ottobre». I due eserciti di ras Cassa e ras Sejum, una massa di 35.000 armati, attacca i 3000 legionari, per «mangiarli». Tutto lo sforzo abissino è lanciato, sicuro di riportare la vittoria decisiva e di ridurre alla sete gli assediati. I quali sono dominati da una calma eroica. La radio tiene i 3000 a contatto con il comando. E' in quella atmosfera che giunge l'incitamento del Maresciallo Badoglio: «Vaccarisi è vicino. Coraggio mio Somma, resista e avremo la vittoria. Le sue Camicie Nere scrivono una pagina magnifica. Badoglio».

Da questo momento la parola di Marinetti acquista balenii e accenti impressionanti e commoventi. L'assemblea è tutta in ascoltazione profonda. Quando il poeta rievoca l'episodio dell'amhara moribondo che domanda un sorso di acqua, e il gesto di un legionario, il quale si volge al nemico e s'inginocchia per accostare la boraccia alla sua bocca, sentiamo la grandezza umana del milite italiano, in quelle ore in cui un sorso d'acqua rappresenta la vita. E la descrizione accentua un diapason di tragedia, e c'è in quel cerchio di fuoco, tra il sole che brucia i cadaveri e l'aspro, ferrigno, rauco digrignar delle mitragliatrici e dei fucili, tutto un clima assordante, soffocante, di arsura e di violenza, di fredda forza combattiva da una parte e di pazza danza bellulna nel combattimento selvaggio dall'altra. Qualche cosa che supera ogni immaginazione.

Marinetti ha fatto sentire il brivido e la tragicità in un ritmo da grande signore della parola dinamica, inimitabile. E in un finale, di crescente palpito patriottico, ha esaltato la passione e l'orgoglio italiano, come solo nella resurrezione del genio politico della stirpe individuato in Benito Mussolini ha potuto esprimersi, realizzando una conquista tra le più fulminee.

Un'ovazione prorompente, cordiale, ha accolto la fine del magnifico discorso di S. E. Marinetti, che alla fine è stato circondato e complimentato dalle autorità e dagli amici. La folla ha atteso ancora l'illustre poeta combattente all'uscita, per festeggiarlo e applaudirlo.

### Marinetti e Selva alla Bottega del vino

Dopo la conferenza S. E. Marinetti, accompagnato da Massimo Rota, da B. G. Sanzin e da numerosi artisti e scrittori, si è recato al Castello di S. Giusto, dove ha cenato nella sala superiore della Bottega del vino, trasformata subito in ardente cenacolo d'arte.

Ospite del Castello era iersera anche l'illustre scultore triestino Attilio Selva e insieme i due Accademici hanno elogiato nel modo più vivo il Podestà per la caratteristica attrazione turistica costituita dal Castello e dalla Bottega.

### Un grande film alla Fenice
### "Cuor di vagabondo,, con Ermete Zacconi

Gigante nel teatro di prosa, Ermete Zacconi fa rifulgere gli eccelsi pregi della sua personalità ineguagliabile nel film «Cuor di vagabondo», che si è dato ieri in prima visione al Teatro Fenice. Attraverso una storia drammatica di rara sensibilità, al centro della quale sta un amore in lotta con le insidie della sorte, si impone l'arte del più grande fra i nostri attori. Così l'opera d'arte avvince alla prima scena e con un crescendo di emotività accompagna lo spettatore fino agli episodi finali, quando, in un poetico quadro natalizio, la santità dell'amore trova la sua più bella esaltazione e la disinteressata bontà del saltimbanco, pago della felicità altrui, riceve l'ambito premio della commossa approvazione della folla. «Cuor di vagabondo», che descrive con rara efficacia alcuni aspetti della vita dei saltimbanchi, a un quadro nuovo che unisce il drammatico al giocondo, oltre all'attore principe Ermete Zacconi ha per interpreti la espressiva Madeleine Renaud e l'intelligente Fosco Giachetti. Ottima la regia di Epstein curata per la Forzano Film. Il magnifico lavoro, ieri accolto da vibrante successo, da oggi si replica.


LEON NERO
CREMA DI LUSSO PER CALZATURE
LEON NERO CREMA DI LUSSO

Il nostro **Vino da Pasto** è qualificato OTTIMO dagli intenditori. — Soddisfa il palato più esigente e lo stomaco più delicato
Telefonateci al **N. 85-85** e vi manderemo anche un solo fiasco per assaggio.
S.A.V.O.T.
VIA UDINE 1 - tel. 85-85

Cooperative Operaie
Specialità per NATALE

ZAMPONE DI MODENA
Prezzo eccezionale di propaganda L. 10.50 il chg.
*Chiedete inoltre la galantina di vitello con tartufi*
Negli spacci delle COOPERATIVE OPERAIE

NICO EDEL XV
ACQUISTATE SUBITO

LA
CASSETTA PROPAGANDA
SPUMANTI CINZANO
OGNI CASSETTA UN PREMIO
L. 1.000.000 DI PREMI GRATUITI
10 Automobili FIAT BALILLA
10 Frigoriferi Elettrodomestici "ALGIDUS" RADAELLI
10 Radio MAGNADYNE
10 Macchine da cucire NECCHI
10 Macchine da scrivere OLIVETTI
10 Bauli Armadio CORIUM
10 Mobili Bar VALABREGA
10 Biciclette LEGNANO
120 Portasigarette da tavolo
120 Trousses di lusso per Signora
120 Orologi da viaggio con sveglia
120 Orologi da tavolo
Flaconi grandi Colonia CIPRA
Ferri da stiro ELVETIK per tutti i voltaggi
Portacipria speciali per Signora
Servizi da the di LAVENO
Atlanti De Agostini
Flaconi medi Colonia CIPRA
Astucci con penna stilografica e matita AURORA
Portafogli in pelle ROY
Cassette da tre bottiglie di Vermouth CINZANO
Cassette da tre bottiglie di Marsala FLORIO
IL MIGLIOR DONO PER LE FESTE

## Il cap. Stuparich lascia la "Vulcania,, 48 anni di navigazione

Dopo 48 anni di navigazione, il cav. uff. cap. Roberto Stuparich lascia il comando della motonave «Vulcania» della «Cosulich», con la quale ha compiuto in questi giorni il suo ultimo viaggio, avendo raggiunto i limiti di età previsti dai regolamenti. La sua brillante carriera di comandante di grandi unità è preceduta dal duro, fecondo tirocinio dell'autentico marinaio che può vantare 24 traversate atlantiche con velieri, da quando cioè lasciava, quarantotto anni or sono, il porto di Cigale con il «bark» «Zebra».

### Marinaio a tredici anni

Nato a Lussino, l'isola che ha dato alla Marina italiana tante grandi figure di armatori e di capitani, egli cominciò a percorrere il mare a soli tredici anni. Lunga e mirabile carriera, una vita intensamente operosa, tutta vissuta sulle nostre navi, alle cui affermazioni ha sempre dato ogni migliore energia e tutta la sua passione di marinaio, la sua insuperabile perizia e il suo altissimo sentimento del dovere.

Il marinaio destinato ai posti di responsabilità si affermava quale comandante del panfilo «Black-Cook», con il quale vinceva numerose gare internazionali contro competitori famosi. Lasciato il comando del «Black-Cook», dopo aver prestato servizio a bordo di una nave da guerra che gli diede modo di vivere da vicino le drammatiche fasi della rivoluzione di Creta nel 1897, viaggiò a bordo di varie navi del Lloyd e di altre società, percorrendo il Mediterraneo, l'Oceano Indiano e l'Atlantico. Il 27 marzo 1899 egli entra a far parte della famiglia della «Cosulich» quale primo ufficiale del piroscafo «Anna», del quale un anno dopo diviene comandante. Con questo piroscafo il cap. Stuparich è inviato, nel 1903, a riattivare i commerci tra il porto di Trieste e il Messico, interrotti dal giorno tragico di Queretaro. Il comandante Stuparich ricorda quel primo viaggio per le festose accoglienze alla sua nave nei porti messicani, accoglienze culminate nel ricevimento offerto dal Presidente della Repubblica Porfirio Diaz. Vengono poi gli altri grandi itinerari: Cina, Giappone, India, Sud Africa. Con lo stesso «Anna» il cap. Stuparich rimase per oltre un anno in Estremo Oriente; al suo ritorno faceva scalo a Manila, appena conquistata dagli americani. Allo scoppio della guerra mondiale il comandante Stuparich si trovava in navigazione con il «Martha Washington», diretto a New York. In quel porto dovette rimanere fino al 1919 e nel maggio dello stesso anno tornava a Trieste col «President Wilson» del quale poi assumeva il comando.

### Viaggi inaugurali e salvataggi

Altre tappe particolarmente memorabili della sua carriera sono costituite dai cinque viaggi inaugurali da lui effettuati: con il piroscafo «Giulia» nel 1904, il piroscafo «Sofia» nel 1905, il piroscafo «Alice» nel 1907, il piroscafo «Laura» nel 1923 e la motonave «Saturnia» nel 1927. Un avvenimento eccezionale il primo viaggio della «Saturnia», che era la più grande motonave costruita in Italia e la cui partenza per l'America latina fu seguita con interesse e ammirazione in tutto il mondo.

Numerosi i salvataggi da lui compiuti. Nel 1908, dopo una lunga e difficile manovra, riusciva a rimorchiare in un porto della costa dalmata il veliero italiano «Irene». Il 7 ottobre 1923, in pieno Atlantico, dal ponte di comando del «President Wilson», avvistava durante una tempesta il veliero portoghese «Portuense», totalmente disalberato. Egli salva l'intero equipaggio composto di 41 persone e lo fa salire sul «Wilson», dove apre una sottoscrizione fra i passeggeri che frutta 400 sterline e 2000 scudi portoghesi. Nel giugno 1932 salva un nostro idrovolante ammarato a 30 miglia da Capri; riesce a issare la grande macchina alata a bordo e consegnarla in perfette condizioni alle autorità di Napoli.

### 332 traversate dell'Atlantico

Il comandante Stuparich è fascista dal 1919, decorato della medaglia della Marcia su Roma. Si ricorda di lui l'estrema energia con cui difese, in più occasioni, le navi e seppe ristabilire la disciplina, negli anni in cui gli equipaggi erano traviati dal comunismo in Patria e fuori. Per le sue molteplici benemerenze è stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. E' inoltre cavaliere ufficiale della Corona di Cristo, una delle più alte onorificenze portoghesi, e della Corona bulgara; ed è decorato della medaglia al merito civile della Marina mercantile italiana, della medaglia d'oro della «Life Saving Benevolent of America» e della medaglia per benemerenze della città di Trieste.

Ora il comandante Stuparich ha lasciato la bella motonave «Vulcania» e si è congedato dal suo equipaggio dopo aver compiuto la sua trecentotrentaduesima traversata atlantica. Egli va a riposo, come il buon soldato che ha speso tutta la vita al servizio di un alto mandato. Pochi giorni fa, sulla «Vulcania», alla vigilia dell'arrivo a Palermo, i passeggeri hanno voluto festeggiarlo con una commossa e affettuosa manifestazione di simpatia. E tutta la stampa americana, ricordando la sua carriera e le sue benemerenze, ha dato vivo risalto alle eminenti doti del valoroso comandante che ha onorato, con la sua lunga, esemplare attività, la Marina mercantile dell'Italia fascista.

Al comandante Stuparich il nostro cordiale saluto e i più fervidi voti augurali.

**Condoglianze.** Un grave lutto ha colpito il ten. col. pilota G. B. Della Martina: la morte del padre, cav. Rodolfo. Al valoroso volontario e fedele aviatore di d'Annunzio, già colpito dalla tragica morte del figlio aviatore a Caserta, e agli altri congiunti, porgiamo sentite condoglianze.

## L'obbligo della tessera dell'O. N. D. per i frequentatori delle sedi

Anche per la partecipazione ai trattenimenti danzanti, veglie e cene, che i vari sodalizi hanno organizzato per le prossime feste di Natale e Capodanno, comprese le gite sciatorie, come del resto per tutte le manifestazioni dopolavoristiche, è indispensabile la tessera dell'O. N. D. Anno XV.

Uno speciale servizio per il celere disbrigo delle pratiche inerenti al tesseramento è stato disposto agli uffici del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e ciò per evitare che i soci e familiari dei vari sodalizi abbiano a trovarsi nell'incresciosa situazione di vedersi inibito l'ingresso nei circoli di appartenenza. Pertanto, non saranno tollerate infrazioni alle precise disposizioni che vietano l'ingresso nei sodalizi ai soci e familiari non in possesso della tessera O. N. D.

## L'orario degli esercizi pubblici per le feste

La Regia Questura comunica che nei giorni 24, 25, 26 e 31 corrente, 1 e 5 gennaio, i ristoranti e trattorie nella città di Trieste e negli altri comuni della Provincia potranno protrarre l'orario di chiusura sino alle ore 4 del giorno successivo, i caffè e bars sino alle ore 3 e tutti gli altri esercizi pubblici sino alle ore 2.

## Il Natale a San Giusto

Le funzioni natalizie si svolgeranno nella nostra Basilica con l'ordine seguente:

Domani, giovedì 24, vigilia di Natale: Alle 18.30 solenne Mattutino cantato della solennità. Alle 20 Messa pontificale.

Venerdì 25, festa di Natale: Alle 10 Messa pontificale. Alle 18 Vesperi solenni, Benedizione, canto della «Pastorella».

Sabato 26, festa di S. Stefano: Alle 10 Messa solenne. Alle 18: Vesperi e Benedizione.

Alla funzione di domani sera interverrà pure l'Amministratore apostolico S. A. Mons. Carlo Margotti, Arcivescovo di Gorizia. A tutte le Messe solenni la Cappella civica eseguirà la caratteristica «Messa Pastorale» di Gruber, sulla cui liturgica polifonia qua e là affiorano dei delicati spunti natalizi, il «Graduale»: «Dixit Dominus Domino meo» di Tebaldini, e l'insuperabile «Ave care Iesule» di Padre Martini. In assenza del maestro Paini dirigerà il maestro Gastone de Zuccoli. Siederà all'organo il prof. Eusebio Curelli.

Chiuderà la serie di queste solennità domenica alle 8 una particolare cerimonia, celebrata da S. A. Mons. Margotti, durante la quale verranno consacrati quattro novelli diaconi e un sacerdote; mentre numerosi chierici riceveranno gli ordini minori.

### A Sant'Antonio Nuovo

Per le premiande dell'Opera Nazionale di protezione della Maternità e dell'Infanzia domani, vigilia di Natale, alle ore 9 sarà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo una Messa cantata. Predicherà il Padre Passerini.

In preparazione alla festa del S. Natale è tenuta in questa chiesa una Novena predicata dal Padre Gianola dei Carmelitani Scalzi di Venezia. La funzione serale di domani, vigilia di Natale, comincerà alle ore 22.30 col canto del Mattutino, alternato tra il clero e la «Schola Cantorum», che eseguirà pure i Responsori a tre voci del Casimiri e risponderà ai salmi.

A mezzanotte sarà cantata la grandiosa Messa polifonica del Candana, l'illustre maestro di cappella al Duomo di Cremona, con accompagnamento d'orchestra.

All'Offertorio si canterà l'«Adeste fideles» a quattro voci, armonizzato dal prof. Tomè. La Messa del Candana, con orchestra, si ripeterà nel giorno di Natale alle 10. La sera di Natale si eseguiranno i Vespri solenni.

**Messa di mezzanotte.** Anche quest'anno Roiano celebrerà con grande solennità il Santo Natale. Domani alle 23.30 avranno luogo i «Mattutini» cantati dal clero; seguirà il «Te Deum», la celebre «Messa Pastorale» e la «Pastorella» a cinque voci e orchestra del maestro Luigi Ricci. La Messa in parola — che quest'anno per volere di un giovane maestro concittadino, il signor Giovanni Svenni-Schwagel sarà cantata pure a Vienna — avrà anche a Roiano una esecuzione accurata. Il giorno di Natale la Messa verrà replicata alle 11.

**Promozione.** Il tenente Simone Ragusa, ex combattente decorato, comandante la I compagnia del 58.o Battaglione «S. Giusto», è stato promosso capitano dei bersaglieri a scelta speciale. Vivi rallegramenti.

**Posti di volontario diplomatico-consolare.** La *Gazzetta Ufficiale* del 5 corr., N. 282, pubblica un bando di concorso a 12 posti di volontario diplomatico-consolare. Le domande, corredate dei documenti prescritti, dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non più tardi del 19 gennaio 1937-XV. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla R. Prefettura (Gabinetto).

## I dispacci per i passeggeri dei vapori in navigazione

Dispacci d'affari, familiari, di augurio, di saluto possono venire spediti a chi viaggia in mare nella forma di Marconigrammi per le navi.

La tariffa è di Lire 2.10 per parola per tutte le navi in rotta in qualsiasi mare, di lire 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani o tra porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi).

Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione è bene avvalersi esclusivamente della Via Coltano Radio.

## Organizzazioni del Regime

### G. U. F.

Brevetto sportivo. *I fascisti universitari del primo corso, precettati con cartolina, sono tenuti a presentarsi in sede oggi dalle 19 alle 20, per sottostare alla visita*

Sezione ippica. *Si avvertono gli iscritti alla Sezione ippica, che le lezioni di equitazione che dovevano aver luogo i giorni 24 e 31 corr., saranno invece tenute i giorni 23 e 30 corr. dalle ore 20 alle 21.*

Riunione fiduciari sportivi. *La riunione settimanale dei fiduciari sportivi che doveva aver luogo domani 24 corr., si terrà invece oggi alle 19, in sede.*

### FASCIO FEMMINILE

Fascio «A. Ivancich». *Oggi alle 19 avrà inizio nella palestra della scuola «Guido Brunner» un corso di educazione fisica per Giovani Fasciste.*

**Ufficio lavoratori industria.** Si porta a conoscenza che l'Ufficio Assistenza e l'Ufficio Amministrazione dell'Unione provinciale fascista lavoratori industria ha trasferito gli uffici in via Duca d'Aosta 12 (Casa Fascista Lavoratori Industria).

## I bersaglieri a S. E. Cobolli Gigli

La Sezione «Enrico Toti» di Trieste dell'Associazione nazionale bersaglieri ci prega di rilevare che l'omaggio della Monografia cremisi «I bersaglieri in cento anni» fatto da un gruppo di bersaglieri a S. E. Cobolli Gigli durante il rapporto delle gerarchie alla Casa del Fascio, s'intende fatto a nome della Sezione stessa.

## L'odierna conferenza Szombathely su Orazio poeta dell'Impero

Oggi alle 20.45, nella sala «Duca d'Aosta», in Piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, Marino de Szombathely terrà l'attesa conferenza su Orazio, poeta dell'Impero. Egli esaminerà brevemente l'opera del poeta in genere e la sua lirica in particolare, ne farà rilevare i caratteri peculiari, i motivi dominanti e l'evoluzione, per soffermarsi poi su quelle liriche in cui Orazio esalta la missione di Roma e l'opera imperiale di Augusto. L'oratore leggerà anche alcune sue versioni inedite di odi e del Carme secolare. La conferenza è pubblica.

# TEATRI E CONCERTI

## L'ultima recita della Compagnia veneziana al Politeama Rossetti

Ha preso ieri sera congedo da queste scene la Compagnia del «Teatro di Venezia» fervidamente applaudita dal pubblico nella replica de «La putta onorata» di Carlo Goldoni. Tutti gl'interpreti sono stati festosamente evocati alla ribalta alla fine degli atti.

## I Fratellini alla Fenice

Festose e garrule, per schietto riso di piccoli e sonore risate di grandi, si sono svolte le rappresentazioni offerte ieri al Teatro Fenice dai celebri Fratellini, gli autentici «principi dell'arena» che portano sul palcoscenico tutto il fascino della loro pazzerellona irresistibile comicità. Autentici clowns nel senso più bello della parola, Gino, Gustavo e Max innalzano le folle ai più alti cieli dell'umorismo con una semplicità di mezzi che in sulle prime sbalordisce, ma che man mano incanta e finisce per soggiogare tutti, offrendo un'ora di sano e onesto divertimento che non può essere superato da nessun altro genere di spettacolo. Il felice debutto in Italia di questi tre artisti italianissimi nello spirito ha trovato ieri una piena conferma e si replicherà certamente alle recite d'oggi. Il divertente avanspettacolo è completato dalla brava cantante Marra, dall'eccezionale giocoliere Roberts e da un dinamico balletto viennese. Per venerdì, festa di Natale, è annunciata una grande «matinée» esclusivamente dedicata al mondo piccino con lo spettacolo dei Fratellini e diversi pittoreschi cartoni animati.

### Varietà e Cinema

**Teatro Regina.** Oggi: «Il conquistatore dell'India», con Loretta Young e Ronald Colman. Avventure, tradimenti, eroismo, una delle più belle storie d'amore. Sulla scena: «Sarà quel che sarà» divertentissimo, tutto da ridere!

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 15: Prima: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper e Jean Arthur. Regia di Frank Capra. E' il film premiato a Venezia con gran medaglia d'oro come «il più divertente».

**Nazionale.** 16.15: Ultimo: «Tutto per un bacio», con Willy Forst. Domani: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March.

**Excelsior.** 16: Grandioso succ.: «La riva dei bruti», con J. Cagney, M. Lindsay, R. Cortez e Lily Damita. Domani alle ore 10.15 inizio delle mattinate con la «Nuova Topolineide 1936», 8 cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione.

**Supercinema Principe.** 16: Ultimo di: «La foresta pietrificata», con Leslie Howard. Domani: «L'uomo che sorride», con De Sica, Melnati, Viarisio. Irresistibile per comicità.

**Fenice.** 17: «Cuor di vagabondo», con E. Zacconi. Sulla scena: «I Fratellini». Successo. Prezzi normali.

**Italia.** 15.30: «Clò Clò» briosa scintillante mondana, con la graziosa Martha Eggerth. Musiche di Lehar.

**Regina.** 15: Comp. Pippetto: «Sarà quel che sarà», tutto da ridere. Film: «Il conquistatore dell'India», con Loretta Young e R. Colman.

**Impero.** 16: «Al sole!», il film d'amore con Jan Kiepura.

**Reale.** 16: Ultimo giorno: «La ragazza di Boemia». Domani il film più bello: «Desiderio di Re», con Franchot Tone nella parte dell'Imperatore Francesco Giuseppe e Grace Moore nella parte della principessa Elisabetta di Baviera.

**Garibaldi.** 16: «L'ebbrezza dell'oro», con Edward Arnold e Lee Tracy. L. 1.

**Novo Cine.** 16: «Le spie di Napoleone», grandioso film di spionaggio con Lil Dagover. Imm.: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan.

**Massimo.** 15.30: «7 giorni all'altro mondo», con Falconi e Viarisio. L. 1.

**Moderno.** 15.30: «Il ponte», con Kay Francis. Comp. Cecchelin: «Benedeta la pase».

**Armonia.** 15.30: «Darò un milione», De Sica. Nuovo varietà De Rosè.

**Odeon.** 15.30: «Porte chiuse», splendido, con Helen Twelvetrees. Topolino.

**Savoia.** 15.30: «Freccia d'acciaio», con Dorothea Wieck. Topolino.

**Azzurro.** 16: «Il Cardinale Richelieu», superba interpretazione di G. Arliss.

**Vittoria.** 16: «Delitto e castigo», dal romanzo di Fedor Dostojewski, con Madeleine Ozeray, Harry Baur.

**Centrale.** 15.30: «Piccola mia», con G. Paolieri e «Aria di paese» con Macario.

**Adua.** 15: «Folies Bergère», con Maurice Chevalier e Merle Oberon.

**Popolo.** 15.30: Due film: «Ho trovato una donna» e «Pattuglie allarme!».

**Venezia.** 15.30: «Il delitto della villa», grande film giallo con Inkynoff. Top.

**Argentina.** 14: «Teresa Krones», capolavoro di Martha Eggerth, nonchè «Stingari», con R. Dix.

**Belvedere.** 15.30: «Nel mondo delle meraviglie», con Stan e Ollio. Topol.

### Trattenimenti:

**Bar Albergo Savoia**, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

**Birreria Artistica** (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia) Ambiente signorile. Successo di tutto il programma con il trio Novaro, e la deliziosa Mimì.

**Taverna dell'Allegria** (Corso V. E. III 21). Grande successo della danzatrice Mara Indra, della eccentrica Rina d'Alteno e Trio Tomas. Cotillons.

## Milstein alla Società dei Concerti

La Società dei Concerti ospiterà lunedì sera per la prima volta in Sala del Littorio Nathan Milstein, il prodigioso e strabigliante virtuoso del violino. Nel programma che il celebre violinista ha scelto per la serata di lunedì figurano composizioni di Vivaldi, Bach, Bramhs, Debussy, Castelnuovo-Tedesco, Paganini e d'altri.

## RADIO GRUPPO NORD

**Programma del 23 dicembre 1936-XV:**

10.30: E. R. R. Programma scolastico. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. — 12.40 e 13.25: Concerto orchestrale diretto dal m.o Augusto Cominotti. — 13.15: «Insomma lei chi è?», scherzo radiofonico a premi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Vanna Bianchi: Recitazione. — 17.15: Pianista Maria Golia. — 20.30: Sileno Fabbri, presidente dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia: «La Giornata della Madre e del Fanciullo». — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Massimo Freccia col concorso del violinista Nathan Milstein. — 23.15: Musica da ballo. — 23.30: Musica da ballo - Orchestra Max Springher.

## Chiusura della caccia e della uccellagione nella Provincia

La Commissione venatoria provinciale comunica: Con domenica 20 dicembre venne ordinata, a termine di legge la chiusura generale dell'esercizio di caccia e di uccellagione nella Provincia di Trieste. E' fatto divieto perciò a chiunque di esercitare dal giorno 20 corrente in poi qualsiasi genere di caccia o di uccellagione, sia alla selvaggina stanziale che a quella di passo.

## Il campeggio dell'O. B. a Sappada

Per aderire alle numerose e insistenti richieste delle famiglie, il Comitato provinciale ha dovuto aumentare a 140 il numero degli organizzati partecipanti al Campeggio sciatorio di Sappada.

I posti sono tutti coperti ad eccezione di cinque per Avanguardisti che possono versare in giornata la quota di lire 75 al tesoriere dell'O. B. e darne tempestiva comunicazione al Comitato.

**La veglia di Natale in sala massima.** Rammentiamo che domani, dalle 21.30 al mattino si terrà nella sala massima di via Coroneo 15 l'attesa grande veglia danzante.

# Le tasse di circolazione per il 1937

Il «Raci» di Trieste comunica: Il Ministero delle Finanze ha disposto che le tasse di circolazione riferibili al venturo anno 1937 potranno, per le sottodistinte categorie di autoveicoli, essere versate dal giorno 22 dicembre dai proprietari di autoveicoli e rimorchi già in circolazione con regolare pagamento di tassa e sopratassa e diritto fisso di lire 10 per trattarsi di autoveicoli nuovi di fabbrica.

In questo caso sono tenuti a presentarsi, all'Ufficio esattore, muniti del disco-contrassegno che scade nel dicembre: autovetture adibite al trasporto di persone ad uso privato; autovetture adibite al noleggio di rimessa; autobus adibiti al servizio d'albergo o al servizio scolastico; autobus adibiti al servizio di linea regolare non postale; autocarri adibiti al trasporto di merci; autoveicoli nuovi di fabbrica; automobili con tassa abbinata per la circolazione alternativa; rimorchi (per tassa fissa e per sopratassa) da riscuotersi cumulativamente anche quando la sopratassa sia offerta per il primo quadrimestre).

Dal giorno 26 corrente, potrà aver luogo l'anticipata riscossione delle tasse di circolazione per gli autoveicoli non circolanti. Per le dette categorie di autoveicoli rimangono in vigore nel 1937 le tariffe delle tasse in vigore nel 1936.

Per quanto invece riflette le categorie seguenti: motocicli compresi quelli di piccola cilindrata; motocarrozzette adibite ad uso privato; motofurgoncini; motoscafi adibiti a qualunque uso, e l'esazione delle tasse sulle targhe in prova, dato che le relative tariffe sono state ritoccate da recente decreto legge in corso di pubblicazione, la riscossione di tali tasse avrà luogo a datare dal 28 corrente.

Nella Provincia di Trieste funzioneranno dal 28 corrente quattro casse, cioè:

Cassa A, Largo Duca degli Abruzzi, presso la sede del «Raci», per la tassazione di: autocarri, rimorchi, sopratassa erariale rimorchi, autovetture circolazione alternativa, autovetture noleggio di rimessa, motocicli, autoscafi, autobus uso albergo, autobus uso scolastico, autobus linea, targhe in prova, autoveicoli nuovi.

Cassa B, presso la Banca Nazionale del Lavoro, in Piazza Ponterosso, per le autovetture adibite ad uso privato, esclusi i soci del «Raci».

Cassa C, via N. Machiavelli 1 primo, presso il «Raci», per autovetture ad uso privato, di proprietà dei soci del «Raci». I signori soci o loro incaricati potranno accedere a tale cassa presentando la tessera sociale per l'anno 1936.

Cassa D, Ufficio collettore di Monfalcone, presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Monfalcone, in funzione dal 28 corrente, per tutte le specie di autoveicoli con esclusione delle tasse e sopratasse sui rimorchi e delle targhe in prova.

A datare dal giorno 28 corrente, e sino al giorno 5 gennaio, con esclusione della domenica e del 1.o gennaio, le casse osserveranno il seguente orario per il pubblico: Dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Il «Raci» di Trieste raccomanda vivamente ai contribuenti, e ciò nel loro stesso interesse, di non attendere gli ultimi giorni per provvedere ai pagamenti.

### Mattinate di Walt Disney con la
## Nuova Topolineide 1936
### da giovedì all'Excelsior

Una gradita sorpresa per grandi e piccoli ha preparato la Direzione del Cinema Excelsior per le vacanze di Natale e Capodanno: a cominciare da giovedì 24 corrente, sarà presentata all'Excelsior, per la gioia di tutti, la nuova «Topolineide 1936», comprendente otto uniche originali creazioni di Walt Disney, quattro sinfonie allegre a colori e quattro della serie Mickey Mouse, in prima visione assoluta.

La fantasia inesauribile di Walt Disney ha creato tutta una serie di autentici piccoli capolavori; ecco intanto i titoli delle Sinfonie Allegre e dei Topolini che saranno presentati: «Il lago incantato», «Il gatto brigante», «Re Mida» e «Il topino e la fata», «Topolino nel Far West», «Topolino Robinson», Topolino papà» e «Topolino appaltatore».

Come abbiamo detto, le mattinate avranno inizio giovedì 24 corrente e proseguiranno fino a dopo Capodanno; ogni giorno avranno luogo due rappresentazioni, con inizio alle ore 10.15 e 11.45.

I prezzi saranno popolarissimi: L. 1 al terzo posto, L. 2 al secondo e L. 3 al primo.

Ph6

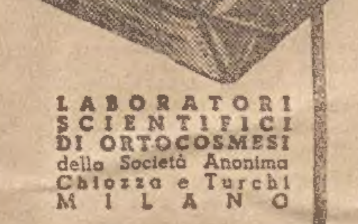
LA SCOPERTA ATTESA DA SECOLI • CREAZIONE ITALIANA BREVETTATA IN TUTTO IL MONDO

N. E. XIV

VI SALVA LA PELLE

VOI STESSE ROVINATE LA VOSTRA PELLE

Voi chiedete alle creme più varie, ai più costosi prodotti di bellezza, di riparare ai danni che arrecate Voi stesse alla Vostra pelle. Perchè Voi, ogni giorno, lavandovi coi saponi anche più fini, fate fare ad essa un vero "BAGNO ALLA SODA". La soda ricordatelo, rovina l'epidermide, l'avvizzisce e la invecchia. Temete la soda, il nemico più implacabile della Vostra pelle.



'Ph6, È IL SOLO SAPONE DI PASTA PURA CHE NON LIBERA SODA QUANDO FA SCHIUMA

SE VOLETE SALVARE LA VOSTRA PELLE PER AVERE «UN SAPONE» CHIEDETE UN 'Ph6,

LABORATORI SCIENTIFICI DI ORTOCOSMESI della Società Anonima Chiozza e Turchi MILANO

4

Concessionaria per Trieste e Provincia e Istria: Ditta ERNESTO BORMIOLI — Via Romagna 5 — TRIESTE.
Concessionaria esclusiva per Fiume, Zara e Isole: UNIONE FARMACEUTICA DEL CARNARO — Piazza G. Verdi 2 — FIUME.

INFLUENZA

Combattetela col VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che vi ridonerà le forze

In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste n. 28911533 - 25-6-28

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO

STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

**E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua**

L'ALBERO DI ADAMO
ELSA MERLINI
ANTONIO GANDUSIO
RENATO CIALENTE
Imminente all'EXCELSIOR

Approfittate della Grande Vendita Natalizia organizzata dalla Ditta

BELTRAME

possibile per i suoi enormi assortimenti di tipi, di qualità e di prezzi.

Alcuni esempi:

PALETO' PER UOMO
da L. 94.—, 120.—, 130.— in poi
VESTITO COMPLETO PER UOMO
da L. 105.—, 130.—, 150.—, 180.— in poi
PALETO' PER RAGAZZI
da L. 52.—, 60.—, 66.—, 75.— in poi
COSTUMI SPORT PER RAGAZZI
da L. 56.—, 60.—, 65.— in poi
MARINAIE PER RAGAZZI
da L. 33.—, 38.—, 40.—, 45.— in poi
CALZONI ZUAVA PER UOMO
da L. 18.—, 26.—, 34.—, 40.— in poi

Nel reparto Signore:

Grande vendita dei saldi di fine stagione a prezzi bassissimi:
MANTELLI . . . . da L. 70.— in poi
ABITI LANA E SETA » » 45.— » »
COSTUMI SCI . . . » » 39.— » »

SVENDITA MODELLI a prezzi occasionali

MEGLIO PREVENIRE...

Se notate che le vostre gengive, piuttosto arrossate, tendono a gonfiarsi, provocandovi un senso di prurito doloroso ....

Se notate che le vostre gengive, gonfie e scollate, tendono a retrarsi scoprendo la base del colletto del dente .........

Attenzione allora: la gengivite e la piorrea, i pericolosi nemici dei vostri denti, sono in agguato! Per scongiurare ogni pericolo ricorrete immediatamente alla PASTA DENTIFRICIA GIBBS S. R., di sapore gradevolissimo che è la miglior custode della salute e della bellezza dei vostri denti.

CONSULTATE IL VOSTRO DENTISTA

GIBBS "S. R." PASTA DENTIFRICIA a base di SODIORICINOLEATO Prezzo L. 6.

699 S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS - MILANO

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### La preparazione della Triestina per l'incontro con il Bologna

Domenica con la partita tra i rosso-alabardati e i campioni d'Italia avrà luogo nella nostra città l'avvenimento sportivo più importante dell'annata. Le notizie che provengono dal campo triestino sono intonate al più roseo ottimismo: tutti i titolari si allenano con fervore e sono in brillanti condizioni fisiche oltre che in eccellenti condizioni morali.

La squadra, che si è addestrata ieri mattina, compiendo esercizi ginnici, corse e palleggi, disputerà oggi contro una formazione di riserva una partita completa di due tempi sull'esito della quale vi daremo relazione. Ci risulta sin da ora che Loschi prepara la stessa formazione che piegò al pareggio la Sampierdarenese.

### Calciatori italo-uruguayani nelle squadre della Nazionale A

Da bordo della motonave «Augustus», 22.

Abbiamo passato ieri lo stretto di Gibilterra, iniziando la navigazione nel Mediterraneo, diretti a Villafranca e a Genova. In quest'ultimo porto, sbarcheranno alcuni giocatori di calcio, nuovi acquisti di squadre italiane della Divisione nazionale. Un ottimo elemento, acquistato dal Genova, è Servatto, già appartenente alla «Bellavista» di Montevideo e centroavanti della nazionale uruguayana. La Sampierdarenese ha acquistato Pisano, già centromediano del «Penarol», squadra campione dell'Uruguay. Giocheranno per il Bologna Albanese e Liguera, il primo titolare centromediano della nazionale uruguayana, il secondo titolare estremo destro della stessa nazionale uruguayana. Ambedue appartenevano alla squadra «Central» di Montevideo.

### Fortitudo-Slavia Sussak
**Venerdì, Montebello, ore 15**

Il campo di Montebello sarà teatro venerdì di un importantissimo incontro internazionale fra le squadre della Fortitudo e dello Slavia di Sussak.

### Il campionato di lotta rinviato al 30 dicembre

Per ragioni tecniche, contrariamente a quanto già comunicato, lo incontro di lotta libera, anzichè tenersi questa sera, è stato rimandato a mercoledì 30 dicembre.

**Ginnastica-Guf Bologna rinviato.** La F. I. P. ha comunicato l'assoluta impossibilità tecnica di far disputare l'incontro con il «Guf» di Bologna mercoledì sera. Perciò la partita si svolgerà regolarmente domenica 27 corr., e con tutta probabilità avrà inizio alle 17.30, per dar modo al pubblico di poter assistere anche alla gara di calcio Triestina-Bologna.

### Un bragozzo affonda nelle acque di Grado
**L'equipaggio tratto in salvo dopo drammatica lotta**

Abbiamo da Grado, 22:

All'altezza della Lanterna Mugia, esattamente al centro del Corso Trieste, oggi il bragozzo a motore «Dux» è affondato con un carico di legna da ardere, in seguito alle cattive condizioni del mare. Per vero miracolo l'equipaggio, composto di quattro persone, è stato, dopo estenuante lotta, tratto in salvo dal bragozzo «Miralonda» che, anch'esso proveniente dall'Istria, faceva la stessa rotta diretto a Grado.

Dal racconto dei naufraghi si sa che il «Dux», lasciato il porto di Umago con un carico di legna da ardere diretto ad una ditta gradese, dopo qualche ora di navigazione si è trovato a lottare con forti raffiche di bora che agitavano il mare. Ad un tratto una raffica più violenta ha sbandato eccessivamente la barca, tanto che essa ha incominciato a imbarcare acqua, in modo da originare l'immediato e rapido affondamento, nonostante lo sforzo dell'equipaggio e del capitano capobarca Stefano Gimona di Grado.

**La Congregazione di Carità aiuta i bisognosi, vecchi, inabili, orfani. Aiutatela acquistando le tessere di Capodanno**

## BORSA DI TRIESTE

| dicem. | 21 | 22 | dicem. | 21 | 22 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 3½% | 75.80 | 76.— | Adria | 44.50 | 44.50 |
| Redim. | 74.70 | 74.50 | Cosulich | 18.15 | 18.45 |
| R. 5% | 93.275 | 93.50 | Gerolim. | 89.— | 90.50 |
| Obbl. V. | 87.80 | 87.90 | Libera | 75.— | 75.— |
| B.T. 1940 | 100.50 | 100.75 | Istr.-Tr. | 260.— | 260.— |
| B.T. 1941 | 100.50 | 100.75 | Lussino | 130.— | 130.— |
| B.T. 1943 | 89.50 | 89.15 | Martin. | 78.— | 78.— |
| B.T. 1944 | 95.40 | 95.30 | Merid. | 785.— | 789.— |
| I. R. I. | 461.— | 461.— | Premud. | 398.— | 398.— |
| El. F.S. | 468.— | 468.— | P. Ferr. | 100.— | 100.— |
| Sofias | 381.— | 381.— | Tripco. | 182.— | 185.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Tram | 190.— | 190.— |
| 3 V.4% c. | | | Ampelea | 230.— | 235.— |
| già 5-6% | 430.— | 430.— | Arrig. | 220.— | 220.— |
| 3 V. 4% | 418.— | 418.— | Cant. R. | 123.— | 123.— |
| T. 1899 c. | 88.— | 88.— | Cem. Is. | 95.— | 95.— |
| T. 1914 c. | 93.— | 93.— | Istr. C. | 128.50 | 128.50 |
| T. 1916 c. | 93.— | 93.— | S. I. P. | 59.— | 59.— |
| Istr. 1900 | 50.— | 50.— | SELVEG | 505.— | 505.— |
| Generali | 4490.— | 4495.— | STEG | 50.— | 50.— |
| Ass. It. | 563.50 | 570.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Infort. | 2135.— | 2135.— | Lav. Tr. | 245.— | 245.— |
| Riun. A. | 2010.— | 2020.— | Pastif. | 213.— | 213.— |
| Riun. B. | 1980.— | 1990.— | Terni | 286.— | 284.— |

CAMBI: Londra 93.28; New York 19; Francia 88.70; Belgio 321.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.75; Amsterdam clearing 1036.97; Amsterdam 1040.55; Jugoslavia 43.70; Polonia 360; Germania 763.36.

Tanto nel reparto dei titoli di Stato che in quelli degli assicurativi, delle navigazioni e degli industriali si registrano sensibili aumenti in quasi tutti i titoli. Scambiatosi Rendita 5%, Generali, Riunioni e Cosulich.

## NEI DOPOLAVORO

**Alpina delle Giulie.** Stasera chiusura iscrizioni accantonamento natalizio al Rifugio «Grego».

**«A. Casalini».** Questa sera trattenimento per soci e familiari.

**«V. E. Dei Rossi».** Calciatori questa sera alle 20 al Bar Urbe per comunicazioni.

**Chimici.** Oggi alle 20 trattenimento. Domani alle 21 ballo vigilia Natale.

**Collocamento Gente di mare.** Chiamate per oggi (ore 10): Turno Cosulich: 10 camerieri II classe, 1 giovane camera, 2 allievi cuochi I classe, 2 allievi cuochi II classe. — Turno Cosulich passeggeri: 1 marinaio, 1 ingrassatore, 1 giovane macchina. — Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoria Romana, Saturnino.

NASCITE (22 dicembre 1936-XV): Calzi Mario; Mauri Nevio; Porcpat Anna; Spessot Maria Pia; Rinaldi Dario; Angeli Fabio.

DECESSI: Martino Filomeno, a. 21; Deana Raimondo, a. 25; Tomine ved. Köfler Antonia, a. 79; Bortoli ved. Sterzi Giovanna, a. 80; Slabina ved. Afri Maria, a. 79; Macor Giovanni, a. 83; Sancin ved. Merlach Antonia, a. 76; Celan Vittoria, a. 60; Mangano Filippo, a. 89; Ortali Clemente, a. 82; Franceschini Luciano, m. 3; Godina Francesco, a. 78; Vecchiet Giuseppe, a. 83; Pockar Lorenzo, a. 68; Rimaboschi Linda, a. 29; Del Sabato Lorenzo, a. 46; Cerne Antonio, a. 21; Lullik Lodovico, a. 70; Zilli ved. Franzolini Giuditta, a. 79; Bazzanella in Pfeiffer Augusta, a. 65.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Riconoscente.* R. D. L. 7 agosto 1936, n. 1531, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 21 agosto, n. 195. — *Milite.* Via Pacifico Valussi n. 9, Trieste.

*Brunilde.* 1) André Maurois è nato il 26 luglio 1885 a Elbeuf. 2) Pierre Benoit è nato ad Albi nel 1886. 3) Gli annamiti sono gli abitanti dell'Annam, zona periferica orientale della penisola indocinese, protettorato francese.

*Jaufré Rudel.* 1) I contributi assicurativi contro l'invalidità e la vecchiaia da lei pagati mediante marchette per la sua domestica a Bologna non sono affatto perduti. L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale tiene l'esatta evidenza degli stessi come di quelli versati a Trieste, in contanti, ogni trimestre. 2) Per pulire il marmo lo strofini con cotone imbevuto di essenza di trementina e poi lo asciughi con cotone pulito.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenza**

**Venezia:** 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5 O; 6.40 M (solo festivo fino Erpelle C.); 7.35 D Aut.; 8.30 A Aut.; 11.55 A Aut.; 13.50 M; 16.45 A Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.10 A Aut. (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 D Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 A Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL Aut.; 22.52 A Aut.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'ALBERO DI ADAMO
ELSA MERLINI
ANTONIO GANDUSIO
RENATO CIALENTE
Imminente all'EXCELSIOR

P. BORBONI - A. MIGLIARI
E. ROVERI - L. GARGARELLA
REGIA: MATTOLI
Dal principio alla fine tutta una risata
DOMANI al
Supercinema PRINCIPE

## AVVISI COLLETTIVI

**Venerdì 25, giorno di Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo».**

**Sabato 26, seconda festa di Natale, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».**

**Offerte personale di servizio**
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.* A

CUOCA trattoria o mensa offresi. Via S. Marco 39-II, porta 7. 51541 A

DONNA giovane, istriana, pratica cucinare, offresi. Via Toti 2, Bensi. 84079 A

RAGAZZA 16-enne tutto fare offresi. Via Commerciale 7, erbaggi. 84055 A

36-ENNE brava lavori casa, cerca posto persona sola. Berghine, Coceria 15, Gorizia. 30793 A

**Richieste personale di servizio**
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

A. A. BAMBINAIA, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 30772 B

A. A. PER Trieste, tutta Italia, cerchiamo cameriere, cuoche, domestiche, altro personale. Torrebianca 24. 84096 B

BAMBINAIA cameriera con ottime referenze controllabili cercasi. Scrivere: Cassetta 30735 B, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI giovane, con attestati recenti, cercasi, ore combinarsi. Indirizzo Piccolo. 51503 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi 6-12. Saetti, XX Settembre 74-V. 51549 B

PRESTASERVIZI tutto fare, bene cucinare. Buoni attestati, cercasi prontamente. S. Giusto 3, Florit. 84087 B

40-50-ENNE sola, indipendente, sana, media cultura, vicemadre, direttrice casa, sappia cucinare, disposta recarsi fuori Trieste, presso piccola famiglia, cercasi. Cassetta 1684 B, Unione Pubblicità. 1684 B

**Domande d'impiego e di lavoro**
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima; facilitazioni. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8585 C

VENDITRICE con cauzione, pratica tabaccheria o qualunque ramo, presenza, offresi. Cassetta 30799 C, Unione Pubblicità. 30799 C

**Lavoro a domicilio**
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Imbriani 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 30831 CC

PELLICCERIA tintoria conceria, riparazioni, prezzi modici. Via Media 4. 51504 CC

**Offerte d'impiego e di lavoro**
*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* D

APPRENDISTA cerca drogheria Bashiera, via Lazzaretto Vecchio 13. 84081 D

BARBIERE cerca mezzo o lavorante. Salone Excelsior, Barcola. 30819 D

BARBIERE lavorante cercasi. Via Commerciale 3. Selva. 30822 D

CORRISPONDENTI e produttori da ogni città della Venezia Giulia assume studio consulenza tributaria per corrispondenza. Indirizzare offerte con referenze. Cassetta 30789 D, Unione Pubblicità. 30789 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 84090 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Via Molingrande 32. 30824 D

PRINCIPIANTE per attendere bambino e piccoli lavori casa cerco. Viale Sonnino 56-II, porta 3. 51497 D

RICAMATRICE praticissima monogrammi a mano cercasi. Piazza Ospedale 8, negozio. 30805 D

SIGNORINA come apprendista rimagliatura calze. Reparol, viale XX Settembre 16. 84064 D

VENDITRICE bellissima presenza (anche principiante) per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 84091 D

**Richieste di camere mobiliate e pensioni private**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* E

MOBILIATA, termobagno, completamente indipendente, eventualmente attiguo salottino, unico subinquilino, vitto, cerca alto funzionario parastatale presso distinti. Cassetta 30801 E, Unione Pubblicità. 30801 E

**Offerte di camere mobiliate e pensioni private**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

A. A. MOBILIATA due letti, pulitissima, telefono, vitto sano, variato, affittasi due signorine, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 30826 F

A. A. STANZA e salotto lussuoso affittansi. Viale XX Settembre 27-I. 51514 F

A. CAMERA 1-2 persone, eventualmente vitto. Battisti 20-I. 51505 F

A. CENTRALISSIMA, comodità, affittasi distinto. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 30810 F

A. LUSSUOSA garçonniere, stanza letto, salotto, bagno, riscaldamento, telefono, unico inquilino. Trento 15-I, sinistra. 51523 F

A. MOBILIATA bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 84061 F

CAMERA affittasi a distinto. Via Sorgente 7-IV, Berzin. 51503 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Diaz 8-III. 51526 F

CAMERA due letti, pulitissima, soleggiata, volendo giorni. Gatteri 23, mezzanino. 30823 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto. Visitare pomeriggio. Crispi 49, porta 1. 84071 F

CAMERETTA mobiliata oppure vuota affittasi. Via Torricelli 6-IV. 51521 F

INDIPENDENTE bella, affitta persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 84059 F

MATRIMONIALE con stufa, soleggiata, affittasi coniugi, amici. Crispi 9, portiere. 51522 F

MATRIMONIALE eventualmente breve soggiorno affittasi. Giulia 15-I, porta 6. 30804 F

MOBILIATA pulitissima per una persona affittasi, anche giorni. S. Maurizio 3-I. Badini. 84024 F

MOBILIATA semplice, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 51508 F

MOBILIATA, eventualmente salotto, affittasi unico. Viale Regina Elena 25, porta 15. 84093 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto stabile. Milano 5-II, porta 7. 84077 F

MOBILIATA uno-due signori, vitto, affittasi. Udine 2, porta 11. 5772 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo cucina, oppure vuota, affittasi. Pasquale Revoltella 18-III. 51513 F

STANZA vuota grande, uso ufficio o lavoratorio, affittasi. Piazza Garibaldi 10. 84095 F

STANZA pulitissima affittasi. Via Madonna del Mare 4, porta 6. 30825 F

STANZE due vuote, ampie, ingresso scale. Ginnastica 1 porta 9 B. 30814 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, affittasi mensili 50. Gatteri 35, porta 13. 84060 F

**Istruzione**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 51447 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive di tutte le materie. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 30833 G

STUDENTE impartisce lezioni greco, latino, stenografia, medie inferiori, superiori. Cassetta 30796 G, Unione Pubblicità. 30796 G

**Oggetti rinvenuti o smarriti**
*cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* H

COLLO pelo nero smarrito. Generosissima mancia. XX Settembre 22-I. 84088 H

PERSONA che nel negozio Simeoni prese isbaglio pacco contenente collare, portare indirizzo Piccolo. 84087 H

GATTO Angora mantello fulvo smarrito paraggi Scorcola-Romagna. Mancia portandolo via Scorcola 19. 51560 H

**Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, 3 stanze, bagno, accessori, tutto in facciata, cantina, mensili 220, affittasi. Tigor 11. 84080 I

APPARTAMENTI casa nuova, posizione incantevole, tranquilla, 5 minuti Palazzo Giustizia, affittansi febbraio. Tre stanze soleggiate in facciata, grande poggiuolo, senza dirimpetto, camerino, bagno, cucina (con poggiuolo), caletazione autonoma. Telefonare 91-13. 30753 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, Gozzi 3, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Padulna 9. 30830 I

APPARTAMENTO camera cucina appigionasi. Canova 19, stabile nuovo. 84063 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, massimo conforto, affittasi. Via Pratello 1 A. 84070 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina, massimo conforto, affittasi. Galleria 19. 84068 I

APPARTAMENTO lussuoso 5 stanze, stanzino, camera bagno, caloriferi, affittasi. Via Brunner 7-II, telefono 92-84. 30807 I

APPARTAMENTO soleggiato signorile, 3 stanze, affittasi, S. Giustina 13. Ascensore, caloriferi, poggiuoli, bagno installato. Amministratore Pilato, telefono 50-31. 5770 I

CAMERA cucina affittasi, 83 mensili, cedonsi mobili. Caffè Sanità, Sandro. 30789 I

GRATTACIELO Piazza Malta affittansi IV e V piano appartamenti signorili, 6 stanze, massimo conforto. Rivolgersi rag. Pilato, tel. 50-31. 5771 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, 132 mensili, affittasi. Vidali 6. 84060 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, 125 mensili, affittasi. S. Michele 43. 84065 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 84074 I

QUARTIERE in villino affittasi, 2 camere, cucina, ripostiglio, acqua luce gas, comodo giardino. Eventualmente villino completo 5 stanze accessori. Indirizzo Piccolo. 51498 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, medi, tutti prezzi, ricco assortimento, disponibili. Maiolica 17-II. 51515 I

QUARTIERINI 2-3 stanze, accessori, eventualmente bagno, affittansi. Mazzini 47. 30832 I

**Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

APPARTAMENTINO mobiliato 2 stanze, cucina, cerca distinto solo. Rivolgersi Ghega 15, portinaio. 30792 L

CAMERA camerino cucina cercasi prontamente, paraggi Stazione-Roiano. Indicare prezzo. Cassetta 30797 L, Unione Pubblicità. 30797 L

FONDO materiale possibilmente con tettoia, posizione centrale, cercasi. Cassetta 30787 L, Unione Pubblicità.

LOCALE periferia già macelleria, salumeria, con acqua, camino, arioso, circa 40-50 mq., cercasi. Cassetta 30794 L, Unione Pubblicità. 30794 L

QUARTIERE camera cameretta cucina, prezzo mite, cercasi paraggi Ponziana-San Giacomo, eventualmente San Vito. Cassetta 30802 L, Unione Pubblicità. 30802 L

**Vendite d'occasione**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, ringhiere, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 30245 M

BRILLANTI occasione vendo privatamente. Via E. Toti 7, porta 5, ore 12-14. 51509 M

CAPPOTTO nero per signorina snella vendesi. Piazza Goldoni 10-I. 51507 M

CAPPOTTO uomo nuovo, nero, diversi altri quasi nuovi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84092 M

CAPPOTTO uomo vendesi. Toti 2-I, porta 9, dalle 9-13. 51491 M

FUSTO ferro, scaloni, banco, scansie, vetrine interne per mostra, vendonsi. Coroneo 13, magazzino. 30809 M

GIACCA, calzoni panno, ruote legno con mozzo, torpedo, vendo. Guardia 10, pianoterra, sinistra. 84075 M

MACCHINA carto spola rotonda lire 250. Giuliani 6, porta 3. 51502 M

MACCHINA Singer con garanzia vendesi lire 130. Settefontane 7-III. 51496 M

MACCHINA Singer originale, garantita, 100; altra lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 51527 M

MACCHINA scrivere portatile lire 250, altra ufficio lire 300, vendonsi causa partenza. Libreria S. Caterina 2. 30827 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30813 M

PELLICCIA uomo finissima, poco adoperata, vendesi. Mazzini 11-II, destra. 84086 M

PELLICCIA persiano zampe magnifica vendesi straoccasione. XX Settembre 15-III, destra. 84082 M

PELLICCIA petitgris americano vendo occasione. Miotto, via Corti 1-I, destra. 51513 M

PELLICCIA murmel elegante, collo grigio, vendonsi occasione. Cesare Beccaria 9. 30811 M

PELLICCIA marrone donna, Vitasan per massaggi prezzi irrisori, vendonsi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 31605 M

PELLICCIE 2, donna (Nutria), lunga e corta, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 4, presso Waidi. 51349 M

RADIO 5 valvole tutta Europa vendesi 300. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 84058 M

RADIO recente vendesi prezzo buonissimo, giornata. Piazza Garibaldi 2-III. 30817 M

RADIO tutte stazioni vendo, ottima occasione. Slataper 20-IV, sinistra. 30818 M

RADIO 4, recente, perfetta, vendesi occasione. Rossetti 15, pianoterra, destra. 51520 M

TAPPETO bellissimo Aubusson 3.40 per 2.90, vendesi. Offerte: Cassetta 30798 M, Unione Pubblicità. 30798 M

TAPPETO Kilim colori vivi 3.40 per 3, vendo 1600. Indirizzo Piccolo. 30800 M

TELAI in ferro per serra vendo. Via Ronchetto 393 B, fermata tram Crematorio. 84097 M

VESTITO statura media, velluto seta nero, modello, prezzo occasione. Antonio Somma 2-II, destra. 30803 M

**Acquisti d'occasione**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino, Campo Marzio 6. 30246 N

BAGNO con scaldabagno, usati, occasione cercansi. Telefonare 44-73. 84094 N

BANCHI falegname due cerco occasione. Carpison 16. 51493 N

TAPPETI cocco complessivi mq. 100, macchina scrivere, apparecchio proiezioni pellicole fisse, pathé baby con films buon prezzo acquisto. Fabbri 7. 5769 N

**Acquisti, vendite mobili, pianoforti**
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

A. A. SALE pranzo, cucine, salotti. Facilitazioni. Madalosso, via XXX Ottobre-Torrebianca. 30776 NN

A. APPROFITTATE: mobili moderni, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 30765 NN

A. NUOVI arrivi mobili, prezzi convenientissimi. Confrontate. Punzo, via Carducci 10. 1000 NN

ATTENZIONE: matrimoniali porte piene, sale da pranzo, cucine ultimo stile, prezzi bassissimi, Imbriani 16 (sbocco Carducci). 51495 NN

CAMERA pranzo viennese splendida; Radione supereterodina, altri mobili occasione assoluta vendonsi. Perini, S. Lazzaro 17-I. 51510 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Via Giuliani 34, porta 20. 51480 NN

CUCINA moderna poco usata vendesi occasione. Via Istituto 5, portinaia. 84073 NN

LETTI lettini assortiti, laccati, cromati, suste metalliche, prezzi ridottissimi. Fabbrica Giubilo, Cavalli 7. 84072 NN

MATRIMONIALE ordinata, lavorazione finissima, cucina, vendonsi causa partenza. Bosco 50, falegname. 51504 NN

MATRIMONIALE noce, moderna, vendesi prezzo occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 30806 NN

MATRIMONIALE e cucina moderne, lussuose, salotto, sposi, vendonsi causa partenza. Cavana 15, latteria caffè. 51524 NN

MATRIMONIALE piena, noce scura, vendesi straoccasione. Pietà 5, porta 18. 30829 NN

MATRIMONIALE elegante, valore 2800, vendo metà prezzo, una persona, ecsta. 280. Piccardi 14, porta 3. 30820 NN

MOBILI cucina vendo. Cappello 12, porta 16. 84083 NN

PIANINI, pianoforti nazionali, esteri. Recenti arrivi, assortimento occasioni. Benporat, XXX Ottobre 5. 51492 NN

PIANO Mignon nero incrociato, perfetto, occasione vendesi, facilitazioni. Piazza Impero 16-I. 64 NN

PULTO quercia fumata, poltrona pure nera, armadione greggio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84089 NN

STANZA matrimoniale nuova, noce, vendesi. Canova 21. 51517 NN

STANZA letto, altri mobili usati, vendonsi occasione. Via Nordio 14. 51512 NN

TAVOLO pranzo 24 persone massiccio, legno raro, vendesi. Esclusi mediatori. Botter, Ronco 2. 84076 NN

**Avvisi d'indole commerciale**
*cent. 60 la parola. Min L. 6.—* O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 45. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 25185 O

ARGENTO oro brillanti paga massimi prezzi, scambia, Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 51494 O

BRILLANTI, oro, argento, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 30777 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione impermeabilità perfetta. Reterenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5538 O

**Alimentari**
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* OO

A. RISPARMIO di caffè, economia di zucchero, ed un regalo utile alle massaie, otterreto adoperando «S. Giusto» la migliore aggiunta al caffè. 30751 OO

**Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori**
*cent. 50 la parola. Min. L. 5.—* P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandosi ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5045 P

**Capitali - Società - Cess. aziende**
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

ALBERGO «Trieste», via Commerciale 15, cedesi causa malattia. 84062 R

CALZOLERIA avviatissima vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51499 R

CAMBIAVALUTE abbonamenti verifica estrazioni, ordini Borsa, consultazioni finanziarie. Vacchi Suzzi, Spiridione 6. 84078 R

CASETTA (giardino), annessa liquoreria, posizione, affittasi Opicina. Cassetta 30808 E, Unione Pubblicità.

COMMESSA spaccio tabacchi con capitale, posizione centrica, cercasi. Indirizzo Piccolo. 51525 R

SPACCIO vini, centro, piccole spese, vendesi. Via Media 6. Francesco. 84085 R

10-25-50.000 disponibili prima intavolazione. Caffè Negozianti. Luigi. 30812 R

**Acquisti e vend. case e terreni**
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

CASA con giardino, Barcola, ottima rendita sicura, posizione ricercata, vendo 230.000 causa partenza. Cassetta 30821 S, Unione Pubblicità. 30821 S

**Diversi**
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

A. OSTETRICA Bodulich Anna riceve Carducci (prolungata) 55. Aut. Pref. 1932-7626. 51516 V

BRILLANTI montature modernissime, braccialì oro, orologi marca, ribassi 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci 35, ex Garibaldi 35. 30815 V

CAPPELLI signora prezzi liquidazione vendonsi presso Scrosoppi, Corso 39. Approfittate. 30816 V

---

Dopo brevissime sofferenze, si spegneva la nobile esistenza del nostro amatissimo marito, padre e nonno

## Francesco Godina
**pensionato statale - d'anni 79**

Accasciatissima dal dolore, la desolata moglie **FRANCESCA n. DANEU**, unitamente ai figli **STANISLAO, MILO** (assente), **CARLA in MUSLOVICH, MILENA in JANNI, SOFIA ved. PRIMOSI, DARINKA in PAUT** (assente), i nipoti e gli altri parenti, partecipano tale grave sciagura a tutti gli amici, conoscenti e a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 23 corrente, alle ore 15, partendo da Guardiella-Scoglietto N. 171.

Trieste, li 23 dicembre 1936-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

---

Il giorno 19 corrente serenamente spegnevasi la carissima mamma e nonna

## Maria ved. Stuparich

Le famiglie **CAPPONI** e **BALESTRA** ne dànno, angosciate, il triste annuncio a tumulazione avvenuta, e ringraziano nel contempo quanti Le dimostrarono affetto.

Trieste, 23 dicembre 1936, XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

---

Il 20 corr., strappata all'affetto dei suoi cari, si è spenta serenamente

## Giuseppina ved. Cresi

Angosciati, ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **dott. CARLO** con la moglie **LYDIA PUIA, EMMA, VITTORIA** col marito **CASIMIRO DOMINIS** e il nipote **FERRUCCIO**, nonchè tutti gli altri congiunti.

Trieste, 23 dicembre 1936-XV.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

All'alba del 21 corrente si spegneva, munita di ogni conforto della fede,

## Eugenia baronessa Baselli in Bettioli

Ne dànno avviso, a tumulazione avvenuta, il marito **prof. ANTONIO**, la figlia **MARIA DOLORES** col marito **dott. ALDO DUCA**, la sorella **EMMA baronessa BASELLI ved. de LOY** e i congiunti tutti.

Gradisca d'Isonzo-Trieste, 23 dicembre 1936-XV.

**Il presente serve da partecipazione diretta**
**Si dispensa, ringraziando, dalle visite di condoglianza**

---

Il 19 dicembre, alle ore 21, munito dei conforti religiosi, decedeva il

## cav. Rodolfo Della Martina
**Ispettore principale di Dogana a r.**

Il figlio **Giovanni Battista**, ten.-colonnello dell'Arma Aeronautica, a nome degli altri congiunti, ne dà la triste notizia a quanti in vita lo conobbero e stimarono.

Per espresso desiderio dell'Estinto i funebri hanno avuto luogo in stretta forma privata e la Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Pola.

Pola, 22 dicembre 1936, XV.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

---

Il 20 corr., dopo lunghe sofferenze, spirava nel bacio del Signore

## FRANCESCO PETTARIN
**pensionato dei Magazzini Generali**

A quanti lo ebbero caro in vita, la **vedova** ed i **figli**, anche a nome dei congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

In pari tempo ed in modo speciale si ringrazia il chiarissimo medico dott. Marino Varini per le sue amorevoli e disinteressate cure prestate, nonchè a tutti coloro che in varie guise vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 23 dicembre 1936-A. XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

---

A Trieste, in vendita presso le Ditte:
A. R. P. A. - Via Imbriani 16
OGRIS M. - Via del Coroneo 4
ZANGER G. - Piazza Umberto I, 4

Dolorose rinunzie
Supremi conforti
Ecco:
nel nome dell'amore
nel nome dell'amicizia

L'angelo delle tenebre

il film che tocca il vostro cuore. - Un'interpretazione che resterà indimenticabile, con
FREDRICH MARCH
MERLE OBERON
HERBERT MARSHALL
Regia: Sidney Franklin - Produzione «Samuel Goldwyn» - Escl.: «Artisti Associati»
DOMANI al Nazionale

UN ECCEZIONALE DOCUMENTARIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE «LUCE»
ARRIBA ESPANA - Scene della guerra civile in Spagna
Domani al NAZIONALE

OGGI AL ROSSETTI
E. I. A. - COLUMBIA presentano il film più divertente dell'anno:
E' arrivata la felicità
con
Gary Cooper - Jean Arthur
Un film di scintillante umorismo, che il celebre regista italo - americano ha diretto con una finezza, una grazia per certi aspetti superiore al fascino di «Accadde una notte», pure da lui diretto. La bonomia, la semplicità, l'impassibilità della maschera con le quali GARY COOPER interpreta il suo personaggio, dimostrano l'artista perfetto.
Regia di Frank CAPRA